

**PROCEDURA DI GARA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO
DI “RAFFORZAMENTO DELLE CAPACITÀ ISTITUZIONALI SUL
PRINCIPIO DNSH E SULLE VERIFICHE CLIMATICHE DEI PROGETTI
INFRASTRUTTURALI” della Regione Campania
PROGRAMMA NAZIONALE CAPACITA' PER LA COESIONE 2021-2027 (PN CAP
COE) PRIORITÀ 1 AZIONE 1.1 OPERAZIONE 1.1.4**

CUP - B61C24000410007

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Sommario

ARTICOLO 1 QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO.....	4
ARTICOLO 2 DEFINIZIONI E ACRONOMI.....	8
ARTICOLO 3 PREMESSE.....	9
ARTICOLO 4 RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	12
ARTICOLO 5 OGGETTO DELL'APPALTO, SUDDIVISIONE IN LOTTI E SUBAPPALTO .	13
ARTICOLO 6 OGGETTO DEI SERVIZI RICHIESTI	14
6.1 Obiettivi del servizio.....	17
6.2 Articolazione e contenuti del servizio	18
6.2.1 ATTIVITÀ 1: Accompagnamento tecnico-specialistico per il rafforzamento delle competenze tecniche e gestionali dei Responsabili Obiettivo Specifico (ROS)	19
6.2.2 ATTIVITÀ 2: Monitoraggio e reporting della sostenibilità ambientale e climatica lungo tutto il ciclo di vita degli interventi.....	20
6.2.3 ATTIVITÀ 3: Supporto per la valutazione climatica e il <i>climate proofing</i> degli interventi ..	20
6.2.4 ATTIVITÀ 4: Diffusione delle innovazioni in materia di adattamento e mitigazione climatica	21
ARTICOLO 7 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI SERVIZI E RISORSE DEL GRUPPO DI LAVORO.....	22
7.1 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI SERVIZI	22
7.2 REQUISITI MINIMI E COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO	25
ARTICOLO 8 MODALITÀ DI REMUNERAZIONE DEL SERVIZIO, CORRISPETTIVI UNITARI MASSIMI E IMPORTO A BASE DI GARA	31
ARTICOLO 9 DURATA DEL RAPPORTO COSTITUENDO E PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ'	33
ARTICOLO 10 RISERVE DELL'AMMINISTRAZIONE COMMITTENTE E IMPORTO STIMATO DELL'APPALTO	35
ARTICOLO 11 MODALITÀ E TERMINI DI PAGAMENTO. VERIFICA DI CONFORMITÀ DELLA PRESTAZIONE E MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ'	37
ARTICOLO 12 OBBLIGHI ED ONERI DELL'OPERATORE AGGIUDICATARIO	42
ARTICOLO 13 OSSERVANZA DELLE NORME IN MATERIA DI LAVORO.....	45
ARTICOLO 14 OSSERVANZA DELLE NORME SULLA SICUREZZA.....	45
ARTICOLO 15 CONTESTAZIONI.....	46
ARTICOLO 16 PENALI	46
ARTICOLO 17 COPERTURE ASSICURATIVE	48
ARTICOLO 18 DIVIETO DI SOSPENDERE LE PRESTAZIONI	49
ARTICOLO 19 - CODICE DI COMPORTAMENTO E PROTOCOLLO DI LEGALITÀ'	50

ARTICOLO 20 TRATTAMENTO DATI DEI DATI PERSONALI	50
ARTICOLO 21 - NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI	51

ARTICOLO 1 QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

A livello europeo, nazionale e regionale, il servizio oggetto del presente Capitolato speciale trova, allo stato attuale, il proprio fondamento giuridico nei seguenti atti, elencati a titolo esemplificativo e non esaustivo.

- a) il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il **Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020** relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (Articolo 17 "Danno significativo agli obiettivi ambientali") che definisce cosa costituisce un "danno significativo" per i 6 obiettivi ambientali contemplati dal Regolamento;
- b) il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il **Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021**, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
- c) in particolare, detto Regolamento (UE) n. 1060/2021 (RDC), contiene le disposizioni affinché gli obiettivi dei Fondi siano perseguiti in linea con il principio DNSH e *climate proofing*:

nello specifico, il considerando 10 prevede, *“data l'importanza di lottare contro i cambiamenti climatici, in linea con gli impegni assunti dall'Unione per attuare l'accordo di Parigi e realizzare gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, che i fondi dovrebbero contribuire all'integrazione delle azioni per il clima nelle politiche e al conseguimento dell'obiettivo generale di destinare il 30 % delle spese di bilancio dell'Unione al sostegno degli obiettivi climatici. In tale contesto, i fondi dovrebbero sostenere attività che rispettino le norme e le priorità climatiche e ambientali dell'Unione e non arrechino un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio. Meccanismi adeguati per garantire l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture sostenuti dovrebbero essere parte integrante della programmazione e dell'attuazione dei fondi”*;

all'art. 9 **“Principi orizzontali”** *“gli obiettivi dei fondi sono perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi*

di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'accordo di Parigi e del principio «non arrecare un danno significativo»;

all'**art. 73 paragrafo 2 lettera j)**, dispone che l'Autorità di Gestione nella selezione delle operazioni *garantisce l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni;*

d) il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il **Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021** relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3, definisce gli obiettivi specifici per il FESR e il Fondo di coesione, nell'ambito del quale assumono grande rilevanza gli obiettivi climatici e l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni;

e) con **Regolamento (UE) 2021/1119 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 giugno 2021** (Normativa europea sul clima), è stato istituito un quadro di riferimento per il perseguimento dell'obiettivo globale di adattamento, in base al quale gli Stati membri assicurano il costante progresso nel miglioramento della capacità di adattamento, nel rafforzamento della resilienza e nella riduzione della vulnerabilità ai cambiamenti climatici;

f) con **Decisione di esecuzione C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022** la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di partenariato relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 e in data 19 luglio 2022 l'Accordo di Partenariato 2021-2027 è stato firmato e adottato;

- **PR FESR 2021/2027 Regione Campania**

a) con **Decisione C (2022) 7879 del 26 ottobre 2022** la Commissione Europea ha approvato il PR Campania FESR 2021-2027;

b) con **Deliberazione n. 559 del 03 novembre 2022**, la Giunta regionale della Campania ha preso atto della Decisione n. C (2022) 7879 del 26.10.2022 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;

c) con **Deliberazione n. 700 del 20 dicembre 2022**, la Giunta Regionale della Campania ha istituito il Comitato di sorveglianza del PR FESR Campania 2021-2027;

d) con **Decreto dirigenziale n. 147 del 16 maggio 2023**, l'Autorità di Gestione FESR ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato, in ultimo, dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR Campania 2021-2027 con procedura di

consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2024/0490390 del 17/10/2024 e conclusasi con nota PG/2024/0505597 del 25/10/2024

e) con Deliberazione n. 374 del 29/06/2023 la Giunta Regionale della Campania ha approvato la prima versione del SI.GE.CO. del PR Campania FESR 2021/2027;

f) con **Decreto dirigenziale n. 49 del 22 marzo 2024**, l'Autorità di Gestione FESR ha approvato la revisione del Sistema di gestione e controllo (SiGeCo) ed il Manuale per l'attuazione del PR Campania FESR 2021-2027;

g) con **Decreto dirigenziale n. 91 del 24/03/2023**, l'Autorità di Gestione FESR ha individuato il Responsabile della Verifica dei criteri ambientali e climatici per l'AdG FESR che garantisce, in particolare, la piena conformità degli strumenti attuativi e di ciascuna operazione al principio DNSH e al *climate proofing*;

h) con **Decisione di esecuzione n. C (2024) 6748 final del 26 Settembre 2024**, la Commissione Europea, accogliendo la proposta presentata dalla Regione Campania di adesione alla piattaforma STEP, ha approvato il PR Campania FESR 2021-2027 nella nuova versione;

i) con **Decreto dirigenziale n. 187 del 13 settembre 2024**, l'Autorità di Gestione FESR ha approvato il documento "Strumenti tecnici e indirizzi operativi per l'elaborazione dello studio di valutazione climatica - pilastro adattamento", inclusivo delle relative appendici: Appendice 1 - "Caratterizzazione del clima attuale e futuro a scala comunale", Appendice 2 - "Mappatura dei pericoli climatici significativi", Appendice 3 - "Schede climatiche comunali", quali strumenti di supporto funzionali all'assolvimento degli obblighi afferenti alle infrastrutture di cui all'articolo 73 paragrafo 2 lett. j) del Regolamento (UE) n. 1060/2021 (RDC), che beneficino di finanziamenti nell'ambito del PR FESR 2021-2027;

j) con **Decreto dirigenziale n. 12 del 21 gennaio 2025**, l'Autorità di Gestione FESR ha approvato da ultimo il "Manuale di Attuazione - Versione 3 del PR Campania FESR 2021-2027", in uno, tra l'altro, quali nuovi strumenti operativi da allegare al "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 2021-2027, l'Allegato 18 DNSH 6 - Informativa per la verifica di conformità al principio DNSH per operazioni "scaglionate";

- **Programma Nazionale Capacità per la Coesione 2021-2027 (PN CapCoe)**

a) con **Decisione C(2023)374 del 12 gennaio 2023** la Commissione europea ha adottato il "Programma Nazionale Capacità per la Coesione Assistenza Tecnica 2021-2027", come modificata dalla Decisione C(2024) 6561 del 12 settembre 2024;

- b) il Programma Nazionale Capacità per la Coesione Assistenza Tecnica 2021-2027 individua specificatamente le azioni necessarie alla realizzazione degli obiettivi di programma, tra cui l'Azione 1.1 – “Supporto alla *capacity building* nelle Regioni meno sviluppate” – dedicata al supporto dell’attuazione degli interventi delle politiche di coesione delle Amministrazioni regionali e degli Enti territoriali delle Regioni Meno Sviluppate al fine di una loro gestione più efficace e più efficiente;
- c) l’Operazione 1.1.4 “Sostegno ai Progetti di rafforzamento amministrativo – PRigA” dell’Azione 1.1 della Priorità 1 prevede la realizzazione di interventi di rafforzamento della capacità amministrativa progettati all'interno dei PRigA regionali e finanziabili a valere sul PN CapCoe ai sensi dell'art. 37 del Reg.(UE) 2021/1060;
- d) con **Deliberazione n. 497 del 03/10/2022**, la Giunta regionale della Campania ha approvato il “Piano di Rigenerazione Amministrativa 2021-27 (PRigA)”, aggiornato con DGR n.13/2024;
- e) con **decreto n. 47 del 1° ottobre 2024**, il Direttore dell’Ufficio IV del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud ha approvato l’Accordo di concessione del finanziamento stipulato dall’Autorità di Gestione del PN CapCoe e la Regione Campania DG Autorità di gestione FESR, in qualità di Beneficiario, del progetto “Rafforzamento delle capacità istituzionali sul principio DNSH e sulle verifiche climatiche dei progetti infrastrutturali”, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 4 dicembre 2024 al n. 3056;
- **D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36** – Nuovo Codice dei contratti pubblici;
 - **D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81** “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”, come aggiornato dal D. Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 e le diverse normative sulla sicurezza specifiche in materia;
 - **Legge 13 agosto 2010, n. 136** “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
 - **D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159**, “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
 - **Legge 6 novembre 2012, n. 190**, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

- **Codice Civile (artt. 1362 – 1371)** in materia di interpretazione dei contratti;
- **Legge Regionale 27 febbraio 2007, n. 3** -Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania
- **Protocollo di legalità** sottoscritto, in data 1° agosto 2007, tra la Regione Campania e la Prefettura di Napoli.

ARTICOLO 2 DEFINIZIONI E ACRONOMI

Nel presente Capitolato speciale sono utilizzate le seguenti definizioni di carattere generale:

- **Amministrazione** - L'Autorità di Gestione che riceverà il servizio;
- **Direzione Generale Autorità di Gestione FESR o Autorità di Gestione o "AdG"** - Organismo responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del PR FESR Campania 2021-2027;
- **DipCoes** - Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud
- **PN CapCoe** - Programma Nazionale Capacità per la Coesione Assistenza Tecnica 2021-2027;
- **Autorità di gestione PN CapCoe 21/2027** - Organismo responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del PN CapCoe 2021-2027
- **Fondi SIE**- Fondi strutturali e di Investimenti Europei;
- **Fondo FESR** - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- **ROS - Responsabili di Obiettivo Specifico** – strutture organizzative complesse di livello dirigenziale (SPL) che coadiuvano l'AdG e corrispondenti agli ambiti e alle politiche di intervento regionale con responsabilità attuative nell'ambito del Programma, sulla base delle rispettive competenze, così come stabilite dall'ordinamento regionale;
- **Fornitore** - L'operatore economico risultato aggiudicatario che, conseguentemente, sottoscrive il Contratto con l'Amministrazione, obbligandosi a quanto nello stesso previsto;
- **Responsabile del servizio** - È il referente del servizio e responsabile della gestione dei rapporti contrattuali nei confronti dell'Amministrazione;

ARTICOLO 3 PREMESSE

L'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, adottata dai leader mondiali nel 2015, costituisce il nuovo quadro di sviluppo sostenibile globale e stabilisce 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS), incentrando l'impegno su eliminare la povertà e conseguire uno sviluppo sostenibile entro il 2030 a livello mondiale, garantendo che nessuno rimanga escluso. Gli OSS puntano a un equilibrio fra le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile: l'elemento economico, quello sociale e quello ambientale fornendo obiettivi concreti.

Con l'accordo di Parigi viene ratificato il primo accordo universale e giuridicamente vincolante sui cambiamenti climatici, adottato alla conferenza di Parigi sul clima (COP21) nel dicembre 2015. L'accordo stabilisce un quadro globale per evitare pericolosi cambiamenti climatici limitando il riscaldamento globale ben al di sotto dei 2°C e proseguendo con gli sforzi per limitarlo a 1,5°C. Inoltre, punta a rafforzare la capacità dei paesi di affrontare gli impatti dei cambiamenti climatici e a sostenerli nei loro sforzi. In particolare, il medesimo Accordo disciplina all'art. 4, paragrafo 9, che l'UE e ogni Stato membro è tenuto a comunicare le proprie azioni per il clima e ad aggiornarle periodicamente. Nell'ottobre 2023 l'UE e dei suoi Stati membri hanno provveduto ad aggiornare il contributo determinato a livello nazionale (NDC) in coerenza con il pacchetto legislativo "Pronti per il 55%", che comporterà da parte dell'UE una riduzione delle emissioni nette di gas a effetto serra (GES) di almeno il 55% entro il 2030. Per il perseguimento di questi obiettivi sono stati introdotti principi e strumenti tecnici, nello specifico, il principio "non arrecare un danno significativo" si basa su quanto specificato nella *"Tassonomia per la finanza sostenibile"* di cui al citato Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088, adottata per promuovere gli investimenti del settore privato in progetti verdi e sostenibili nonché contribuire a realizzare gli obiettivi del Green Deal. Il predetto Regolamento individua i criteri per determinare come ogni attività economica contribuisca in modo sostanziale alla tutela dell'ecosistema, senza arrecare danno a nessuno dei seguenti obiettivi ambientali: mitigazione dei cambiamenti climatici; adattamento ai cambiamenti climatici; uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine; transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti; prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo; protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi. In particolare, l'art. 17 stabilisce che un'attività economica arreca un danno significativo:

- alla mitigazione dei cambiamenti climatici se porta a significative emissioni di gas serra (GHG);
- all'adattamento ai cambiamenti climatici se determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
- all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
- all'economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
- alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
- alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione;

Successivamente, con Comunicazione C(2021) 373/01, la Commissione Europea ha approvato la “Guida tecnica sul *climate proofing* delle infrastrutture per il periodo 2021/2027”, strumento che si propone di integrare le considerazioni climatiche negli investimenti futuri e nello sviluppo di progetti infrastrutturali che spaziano dall'edilizia alle infrastrutture di rete e fino ad una serie di costruzioni di sistemi e beni; stabilendo, al contempo, principi e prassi comuni per individuare, classificare e gestire i rischi fisici legati al clima in sede di pianificazione, sviluppo, esecuzione e monitoraggio dei progetti e dei programmi infrastrutturali.

Il Dipartimento per le Politiche di Coesione, in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e la Sicurezza Energetica e con la BEI-Iniziativa JASPERS, ha emanato il documento “Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali finanziati dalla politica di coesione 2021-2027” (DPCoe - MASE - JASPERS, 6 ottobre 2023), corredato dell'Allegato Ambito di applicazione della verifica climatica per settore di intervento (ex Allegato I RDC 2021-2027), che costituisce un primo supporto per una più agevole ed efficace applicazione degli “Orientamenti, tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027” della Commissione europea nel contesto nazionale e fornisce indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027.

L'Autorità di Gestione FESR nel Manuale di Attuazione, approvato da ultimo con decreto dirigenziale n. 12 del 21 gennaio 2025, dettaglia, rispettivamente al paragrafo 3.3.1. *“Verifiche del rispetto del principio DNSH”* e 3.3.2. *“Immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture (climate proofing)”* il processo che i Ros sono chiamati a rispettare in fase di attuazione degli interventi nonché la documentazione da richiedere ai beneficiari al fine di applicare le disposizioni tecniche e procedurali dei citati Orientamenti e linee guida.

In particolare, sulla base degli orientamenti tecnici della CE e delle linee guida nazionali, l'AdG nell'ambito del parere da rilasciare preventivamente alla ammissione a finanziamento (cfr punto 3.2 *“Procedure per la selezione delle operazioni”* dove viene stabilito che *“Con riguardo alla verifica di conformità al principio DNSH e Climate Proofing e per la richiesta di parere sulla conformità dell'Avviso/operazione al principio del DNSH si rimanda alle modalità indicate nei paragrafi 3.3.1 e 3.3.2” del Manuale*), attraverso l'istruttoria tecnica dell'Ufficio per la Verifica dei Criteri ambientali e climatici, di cui ai punti 3.3.1 e 3.3.2 del richiamato Manuale, individua gli “step procedurali” e/o gli aspetti tecnici da assicurare per il rispetto del principio del DNSH, identificando le operazioni nell'ambito delle quali sono presenti interventi infrastrutturali da assoggettare a verifica dei rischi e degli impatti climatici, ai sensi dei citati Orientamenti e conformemente all'articolo 73 punto 2. lett. j) del Regolamento (UE) n. 1060/2021.

In fase di definizione dei criteri di selezione delle operazioni il rispetto del principio DNSH è stato incluso tra i requisiti di “Ammissibilità” e viene assicurato utilizzando apposite piste di controllo, predisposte in base all'Allegato II al Regolamento Delegato (UE) 2021/2139 e ss.mm.ii., che fissa i criteri di vaglio tecnico per determinare le condizioni che devono essere soddisfatte affinché un investimento possa non arrecare danno significativo a nessun obiettivo di natura ambientale e ai contenuti della citata “Guida operativa” del MEF; così come è stato inserito tra i criteri di “Ammissibilità” l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture come da requisiti del RDC art. 73.2 j, e dovrà essere assicurato conformemente alle metodologie delineate nell'ambito dei citati Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027 e le linee guida nazionali per la verifica climatica in corso di definizione.

Considerata la complessità tecnica e la portata strategica del PR FESR 2021/2027, con particolare riferimento alle funzioni specialistiche correlate al rispetto dei principi ambientali, nonché la necessità di garantire una efficace ed efficiente gestione ed attuazione del Programma, a partire dal rafforzamento di ambiti specifici e funzioni strategiche, dal

potenziamento delle capacità istituzionali, amministrative o settoriali a tutti i livelli di governance, dallo svolgimento di analisi e studi a supporto dei processi di attuazione, l'Autorità di Gestione, **intende avvalersi di un supporto specialistico per il rafforzamento delle competenze tecniche, organizzative e gestionali dei responsabili regionali della attuazione (ROS) del PR FESR Campania 21-27, in riferimento alla sperimentazione e diffusione di innovazioni tecniche e scientifiche per il miglioramento della gestione del PR FESR in materia di DNSH e *climate proofing*, in coerenza con le disposizioni dei regolamenti europei.**

Pertanto, l'Amministrazione Regionale intende dotarsi di un servizio di assistenza tecnica che, per tutta la durata dell'incarico, fornisca un'attività di costante affiancamento e supporto tecnico, metodologico e organizzativo alle strutture connesse all'attuazione del PR FESR 2021/2027.

Il presente documento costituisce il Capitolato speciale descrittivo e prestazionale (di seguito anche solo Capitolato speciale) relativo alla procedura di aggiudicazione avente ad oggetto il servizio di **“Rafforzamento delle capacità istituzionali sul principio DNSH e sulle verifiche climatiche dei progetti infrastrutturali”**.

Il servizio si colloca nell'ambito del progetto ammesso a finanziamento a valere del **Programma Nazionale Capacità per la Coesione 2021-2027 (PN CapCoe) – Priorità 1 Azione 1.1 Operazione 1.1.4**, giusta decreto n. 47 del 1° ottobre 2024 del Direttore dell'Ufficio IV del DipCoes relativo all'approvazione dell'Accordo di concessione del finanziamento registrato della Corte dei Conti in data 4 dicembre 2024 al n. 3056, che mira a potenziare la capacità amministrativa e tecnica delle regioni italiane meno sviluppate, con particolare attenzione al miglioramento dell'efficacia dei processi di gestione dei fondi strutturali e alla riduzione delle disparità territoriali.

Nello specifico, il progetto finanziato si pone l'obiettivo, appunto, di rafforzare le competenze tecniche e gestionali delle strutture regionali responsabili dell'attuazione del **PR FESR Campania 2021-2027**, in linea con la priorità di detto fondo di supportare gli interventi FESR correlati agli Obiettivi di Policy al fine di una loro gestione più efficace ed efficiente.

ARTICOLO 4 RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Responsabile Unico di Progetto (RUP) è individuato nella persona del funzionario dott.ssa Ilaria Miale.

Il ruolo e le funzioni del Responsabile Unico di progetto sono stabiliti, principalmente, nell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) è individuato nella persona del funzionario arch. Antonio Risi.

Il ruolo e le funzioni del responsabile del Direttore dell'esecuzione del contratto sono stabiliti, principalmente, negli art. 114 e ss. del D.lgs. n. 36/2023 e nell'Allegato II, 14, art. 31 ss. del D.lgs. 36/2023.

ARTICOLO 5 OGGETTO DELL'APPALTO, SUDDIVISIONE IN LOTTI E SUBAPPALTO

Oggetto del presente appalto è l'affidamento del servizio di **“Rafforzamento delle capacità istituzionali sul principio DNSH e sulle verifiche climatiche dei progetti infrastrutturali”**, di cui al progetto *“Rafforzamento delle capacità istituzionali sul principio DNSH e sulle verifiche climatiche dei progetti infrastrutturali”*, già ammesso a finanziamento – con decreto n. 47 del 1° ottobre 2024 dal Dipartimento del Direttore dell'Ufficio IV del DipCoes e registrato della Corte dei Conti in data 4 dicembre 2024 al n. 3056 - a valere del Programma Nazionale Capacità per la Coesione 2021-2027 (PN CapCoe) – Priorità 1 Azione 1.1 Operazione 1.1.4.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del D.lgs n. 36/2023, si precisa che la presente procedura non viene suddivisa in lotti in quanto le prestazioni oggetto dell'affidamento, singolarmente considerate, non presentano una propria autonomia, fattibilità e utilità, nonché in quanto solamente una gara a lotto unico - con conseguente unicità di coordinamento, direzione e responsabilità - appare idonea ad assicurare una adeguata omogeneità delle attività poste in essere e dei relativi risultati perseguiti.

La suddivisione in lotti potrebbe inoltre rendere eccessivamente difficile dal punto di vista tecnico il coordinamento delle attività che, qualora venissero svolte da più operatori diversi, incontrerebbero ostacoli nella gestione sinergica, efficace ed efficiente delle stesse, producendo conseguentemente maggiori oneri per l'Amministrazione.

Con riferimento al sistema di classificazione unico per gli appalti pubblici, il codice CPV del presente appalto è **71356200-0**

Con l'aggiudicatario l'Amministrazione stipulerà un contratto conforme alle prescrizioni di cui al presente documento.

Ai sensi dell'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023, l'aggiudicatario del contratto può affidare in subappalto i servizi compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante, purché:

- il subappaltatore sia qualificato per le lavorazioni o le prestazioni da eseguire;
- non sussistano a carico del subappaltatore le cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V D. Lgs. 36/2023;
- all'atto dell'offerta siano stati indicati i servizi o le parti dei servizi che si intendono subappaltare;

I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1. del D.Lgs. 36/2023.

Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.)

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 119, comma 3 del D.lgs. n. 36/2023.

ARTICOLO 6 OGGETTO DEI SERVIZI RICHIESTI

Il nuovo quadro strategico e regolamentare per il rispetto del principio “*Do No Significant Harm*” nell'ambito della politica di coesione introdotto dal Regolamento (UE) n. 1060/2021 ha indotto la Regione Campania ad assumere un assetto organizzativo e procedurale che attribuisce all'AdG FESR e ai Responsabili regionali dell'attuazione del PR FESR Campania 21-27 (Responsabili di Obiettivo Specifico - ROS), nuove responsabilità e funzioni, per le parti di rispettiva competenza, di indirizzo, monitoraggio e controllo in materia di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici e di sostenibilità ambientale.

Le innovazioni determinano un fabbisogno di nuove competenze e professionalità, di nuovi strumenti tecnici e gestionali per i soggetti responsabili dell'attuazione degli interventi previsti dal PR FESR 2021-2027, finalizzati alla definizione e implementazione di criteri di vaglio tecnico da applicare alle diverse tipologie di progetti nonché alla gestione di procedure complesse, alla valutazione dei progetti e al relativo monitoraggio in fase di attuazione.

In tale ambito, la Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale ha introdotto una serie di strumenti tecnici, organizzativi e gestionali, per offrire

indirizzi sui criteri, le procedure e le condizioni da assicurare durante tutte le fasi di programmazione, attuazione, monitoraggio e valutazione.

Il Documento di “Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni del PR FESR CAMPANIA 2021-27”, il Si.Ge.Co. ed il Manuale di Attuazione-paragrafo 3.3.1. e 3.3.2., dettagliano, nello specifico, i principi, le procedure e gli strumenti da adottare al fine di garantire il rispetto del principio DNSH e l’immunizzazione dagli effetti del clima delle infrastrutture.

L’Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027 ha approvato, inoltre, con Decreto Dirigenziale n. 187 del 13/09/2024, il documento “Strumenti tecnici e indirizzi operativi per l’elaborazione dello studio di valutazione climatica - pilastro adattamento”, inclusivo delle relative appendici:

Appendice 1 – “Caratterizzazione del clima attuale e futuro a scala comunale”;

Appendice 2 – “Mappatura dei pericoli climatici significativi”

Appendice 3 – “Schede climatiche comunali”.

Alla luce di tale assetto organizzativo, degli strumenti tecnici e organizzativi adottati, il progetto prevede il rafforzamento delle competenze tecniche, organizzative e gestionali dei responsabili regionali della attuazione (ROS) del PR FESR Campania 21-27, anche in riferimento alla sperimentazione e diffusione di innovazioni tecniche e scientifiche per il miglioramento della gestione del PR FESR in materia di “*Do No Significant Harm*” (DNSH) e *climate proofing*.

Il servizio in oggetto, infatti, intende rafforzare le capacità istituzionali della Regione Campania fornendo supporto tecnico-specialistico ai Responsabili Obiettivo Specifico (ROS) negli adempimenti e nelle procedure prescritti legati alle tematiche della mitigazione, resilienza e adattamento ai cambiamenti climatici e alla sostenibilità ambientale, per garantire:

1. **Conformità al principio DNSH:** Assicurare che le operazioni infrastrutturali rispettino il principio “*Do No Significant Harm*”, adottando pratiche e soluzioni che minimizzino l’impatto ambientale e promuovano la sostenibilità.
2. **Resilienza climatica ai sensi dell’art. 73 c.2 lett. j) del RDC:** Integrare misure di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici nei progetti, favorendo la resilienza delle infrastrutture agli effetti del cambiamento climatico.
3. **Diffusione di competenze:** Sviluppare competenze a lungo termine tra i ROS e le strutture impegnate nell’attuazione, facilitando un approccio sistematico e integrato alla gestione dei progetti.

In attuazione con quanto previsto dal progetto, saranno utilizzati strumenti e risorse di consulenza specializzata e supporto operativo per l’integrazione dei criteri climatici e ambientali. Un panel di esperti opererà per assistere i ROS nell’adozione di metodologie

innovative e soluzioni pratiche che rispettino il quadro normativo europeo, come stabilito nel regolamento (UE) 2021/1060.

Per assicurare la coerenza nelle diverse fasi attuative del PR FESR 2021/2027 con le prescrizioni e le raccomandazioni atte ad assicurare che l'intervento “non arrechi danno significativo all'ambiente” e che le infrastrutture risultino resilienti e in grado di mitigare i cambiamenti climatici, risulterà, infatti, necessario rafforzare le competenze tecniche e gestionali dei ROS (delegati all'attuazione del PR FESR 2021/2027) attraverso il perseguimento di alcuni obiettivi specifici, tra i quali:

1. **Integrare i requisiti ambientali e climatici** sin dalle fasi di selezione, progettazione, ammissione a finanziamento e di contrattualizzazione con i beneficiari per il rispetto di detti principi lungo tutto il ciclo di vita dell'intervento;
2. **Rafforzare la qualità dei processi di progettazione e valutazione climatica e ambientale** offrendo un quadro chiaro di indirizzi per i proponenti e i beneficiari;
3. **Disseminare le innovazioni in materia di adattamento e mitigazione climatica** assicurando una corretta e omogenea applicazione a livello regionale dei requisiti ambientali e climatici e dei criteri di vaglio tecnico.

L'intervento si allinea con le politiche europee di coesione, contribuendo a migliorare la capacità della Regione Campania di attuare politiche sostenibili e di rispettare i vincoli ambientali in tutti i progetti infrastrutturali previsti dal programma.

La Regione Campania affronta sfide complesse legate all'integrazione dei principi **DNSH** (*Do No Significant Harm*) e delle verifiche di **climate proofing** nelle procedure di selezione, progettazione, gestione e monitoraggio degli investimenti.

Il rafforzamento istituzionale si rende necessario per:

- Supportare i **Responsabili di Obiettivo Specifico (ROS)** nelle fasi indirizzo e controllo delle attività dei beneficiari.
- Assicurare una declinazione omogenea degli indirizzi forniti dalla **AdG e dall'Ufficio responsabile delle verifiche climatiche e ambientale** oltre che una corretta implementazione degli strumenti operativi e tecnici forniti.
- Garantire la **conformità normativa** e l'efficienza attuativa lungo tutto il ciclo di vita dei progetti e delle iniziative infrastrutturali.

Pertanto, il servizio si propone di fornire supporto tecnico-specialistico ai ROS e ai soggetti attuatori, migliorando le capacità operative in materia di sostenibilità ambientale e climatica, senza sovrapporsi alle altre attività di assistenza tecnica già previste dal Programma CapCoe.

6.1 Obiettivi del servizio

Come detto, per assicurare la coerenza nelle diverse fasi attuative del PR FESR 2021/2027 con le prescrizioni e le raccomandazioni atte ad assicurare che l'intervento “non arrechi danno significativo all'ambiente” e che le infrastrutture risultino resilienti e in grado di mitigare i cambiamenti climatici, risulterà, infatti, necessario rafforzare le competenze tecniche e gestionali dei ROS del PR FESR Campania 21-27 attraverso il perseguimento di alcuni obiettivi specifici, tra i quali:

- a) **Integrare i requisiti ambientali e climatici** sin dalle fasi di selezione, progettazione, ammissione a finanziamento e di contrattualizzazione con i beneficiari per il rispetto di detti principi lungo tutto il ciclo di vita dell'intervento;
- b) **Rafforzare la qualità dei processi** di progettazione e valutazione climatica e ambientale;
- c) **Disseminare le innovazioni** in materia di adattamento e mitigazione climatica assicurando una corretta e omogenea applicazione a livello regionale dei requisiti ambientali e climatici e dei criteri di vaglio tecnico.

Le attività forniranno capacità e competenze ai ROS ai fini dello svolgimento della loro funzione di indirizzo e controllo anche nei rapporti e nelle interlocuzioni con i beneficiari, al fine di trasferire ai progettisti e/o ai destinatari finali degli interventi le necessarie informazioni in termini di adempimenti procedurali, di indirizzarli sulle metodologie e sugli strumenti tecnici da adottare e/o sulle possibili misure di mitigazione, in funzione delle diverse tipologie di azioni e di pericoli climatici e/o ambientali. Gli obiettivi specifici dovranno essere perseguiti attraverso una serie di attività integrate di rafforzamento delle competenze tecniche e gestionali mediante un servizio strutturato di accompagnamento tecnico-specialistico da parte di un panel di esperti tematici - anche trasversali su più strutture e costituito in ragione del numero dei Dirigenti pro tempore (ROS), individuati e incardinati nelle Direzioni Generali, negli Uffici Speciali e nelle Strutture di missione – che dovranno accrescere le conoscenze, le competenze e le capacità operative delle strutture regionali responsabili della attuazione (ROS) del PR FESR Campania 21-27 e facilitare l'accesso e la diffusione delle innovazioni, come di seguito dettagliato. In sede di attivazione del servizio verranno considerati gli effetti discendenti dall'introduzione del nuovo ordinamento di cui alla Legge regionale della Campania del 15 maggio 2024, n.6.

Pertanto, le attività previste nell'ambito del presente servizio, finalizzandosi al supporto tecnico specialistico ai responsabili regionali (ROS) dell'attuazione del PR FESR Campania 21-27, in particolare nella fase di esecuzione degli interventi ammessi a finanziamento, per il

monitoraggio circa il rispetto delle nuove disposizioni regolamentari in tema di DNSH e *climate proofing*, non si sovrappongono in alcun modo alle ordinarie attività di Assistenza Tecnica Specialistica già previste nell'ambito dell'Asse Assistenza Tecnica del PR FESR Campania 21-27 che sono finalizzate al supporto alla AdG nel coordinamento del monitoraggio del rispetto del principio DNSH, concorrendo alla definizione di azioni correttive, attraverso l'elaborazione dei pareri obbligatori da rendere ai fini dell'ammissione a finanziamento delle singole operazioni, nonché nella definizione di aspetti metodologici e procedurali che consentano una sempre maggiore semplificazione e implementazione di quanto previsto dal Sistema di gestione e controllo e dal Manuale di attuazione del PR FESR Campania in tema di DNSH e *Climate Proofing*.

Inoltre, i servizi di cui alla presente capitolato saranno opportunamente oggetto di coordinamento tra l'AdG del PR Campania FESR e l'AdG del PN CapCoe al fine di garantire la necessaria complementarità e integrazione tra le iniziative attivate dalla Regione e quelle realizzate dal Centro Servizi che potranno sostenere i beneficiari e soggetti attuatori.

6.2 Articolazione e contenuti del servizio

Il servizio ha per oggetto il supporto tecnico-specialistico per l'implementazione del PR FESR Campania 2021-2027 prevedendo un accompagnamento tecnico da parte di esperti che possano garantire una gestione operativa conforme ai requisiti DNSH e climatici, a beneficio delle strutture regionali responsabili dell'attuazione del programma (ROS).

Il servizio è articolato in quattro Attività, con il coinvolgimento di **un panel di esperti tematici organizzato a presidio dei 6 obiettivi ambientali** previsti dal Reg. UE 852/2020 relativo alla Tassonomia degli investimenti sostenibili.

Di seguito, il dettaglio delle attività previste:

1. **Accompagnamento tecnico-specialistico per il rafforzamento delle competenze tecniche e gestionali dei Responsabili Obiettivo Specifico (ROS):** Gli esperti forniranno assistenza operativa continua ai ROS, con l'obiettivo di integrare i requisiti DNSH sin dalle prime fasi della progettazione e monitoraggio degli interventi. Questo include la predisposizione di strumenti come check list, schede di autovalutazione e manuali di sintesi su regolamenti e strategie;
2. **Monitoraggio e reporting della sostenibilità ambientale e climatica lungo tutto il ciclo di vita degli interventi:** Gli esperti collaboreranno all'implementazione del sistema di monitoraggio che consenta di raccogliere e verificare dati sull'aderenza degli interventi agli obiettivi ambientali e ai criteri di vaglio tecnico. Tale monitoraggio avverrà lungo tutto il ciclo

di vita degli interventi, con reporting periodico al fine di garantire trasparenza e tracciabilità dei risultati;

3. **Supporto per la valutazione climatica e il *climate proofing* degli interventi:** Questa attività prevede il supporto nella realizzazione di studi di valutazione climatica, sia preliminari (*screening*) sia approfonditi attraverso l'elaborazione di modelli di analisi climatica per ogni tipologia di infrastruttura. Verranno esaminati i dati e le misure di adattamento proposte, assicurandosi che rispettino i criteri DNSH e rispondano ai rischi climatici specifici.

4. **Diffusione delle innovazioni in materia di adattamento e mitigazione climatica** I ROS saranno supportati nell'applicazione omogenea dei criteri ambientali e climatici a livello regionale. Gli esperti predisporranno documenti tecnici, schede di sintesi e modelli per la rendicontazione dei benefici ambientali, promuovendo una standardizzazione delle pratiche tra i diversi uffici e con i soggetti deputati all'attuazione.

6.2.1 ATTIVITÀ 1: Accompagnamento tecnico-specialistico per il rafforzamento delle competenze tecniche e gestionali dei Responsabili Obiettivo Specifico (ROS)

Descrizione: Questa attività è focalizzata sull'affiancamento tecnico-specialistico ai ROS per la progettazione e valutazione degli interventi in chiave di sostenibilità ambientale e climatica. Gli esperti selezionati lavoreranno per migliorare le competenze tecniche e gestionali delle strutture responsabili dell'attuazione del PR FESR Campania.

Azioni principali:

- Creazione di **check list operative** per il vaglio tecnico dei progetti, integrate con le raccomandazioni contenute nei pareri tecnici.
- Predisposizione di **linee guida pratiche** su regolamenti, strategie e norme rilevanti, comprensive delle condizioni tecniche o gestionali per assicurare il rispetto del DNSH.
- Affiancamento on-the-job ai ROS per risolvere problematiche specifiche e implementare soluzioni personalizzate.
- Redazione di **modelli di autovalutazione adattati alle operazioni/schede tecniche adattabili** alle diverse tipologie di intervento e alle esigenze dei beneficiari.

Output attesi:

- 200 check list e/o modelli di autovalutazione elaborati per i progetti finanziati.

Obiettivi principali:

- Integrare i requisiti ambientali e climatici nella selezione e progettazione degli interventi.
- Rafforzare le capacità decisionali e operative dei ROS nell'adozione di misure sostenibili.

6.2.2 ATTIVITÀ 2: Monitoraggio e reporting della sostenibilità ambientale e climatica lungo tutto il ciclo di vita degli interventi

Descrizione: Questa attività prevede lo sviluppo di strumenti e metodologie per il monitoraggio continuo degli interventi, garantendo che rispettino i principi DNSH e climatici lungo tutto il loro ciclo di vita.

Azioni principali:

- Implementazione della **sezione dedicata al DNSH/*climate proofing*** sulla piattaforma SURF utilizzata per la gestione e il monitoraggio dei dati.
- Affiancamento ai ROS per la redazione di **report di monitoraggio**, con un focus sull'applicazione delle raccomandazioni tecniche del parere rilasciato dall'Autorità di Gestione FESR e sulla tracciabilità dei benefici climatici e ambientali.
- Sviluppo di **strumenti informativi e check list** per la verifica del rispetto delle normative durante le verifiche procedurali e fisiche.
- **Affiancamento ai ROS nel reporting:** Supporto pratico nella preparazione dei documenti richiesti dall'Autorità di Gestione (AdG) per la verifica del rispetto delle normative europee

Output attesi:

- 200 sezioni di monitoraggio implementate sulla piattaforma SURF.
- 200 report di monitoraggio prodotti.

Obiettivi principali:

- Monitorare e documentare la conformità agli obiettivi DNSH e climatici.
- Assicurare la trasparenza e la tracciabilità dei risultati ambientali e climatici degli interventi.

6.2.3 ATTIVITÀ 3: Supporto per la valutazione climatica e il *climate proofing* degli interventi

Descrizione: Questa attività si concentra sull'analisi climatica degli interventi infrastrutturali, sia in fase di screening preliminare che di valutazione approfondita, e sulla definizione di misure efficaci di adattamento e mitigazione.

Azioni principali:

- Affiancamento nella valutazione degli **studi climatici** relativi ai progetti, con attenzione specifica all'aderenza alle raccomandazioni contenute nei pareri tecnici
- Analisi dei **rischi climatici** significativi per i progetti infrastrutturali, utilizzando scenari climatici attuali e futuri

- Redazione di **modelli di sintesi** per le analisi climatiche, adattati alle diverse tipologie di infrastrutture
- Supporto nella definizione di **misure di mitigazione** e adattamento, basate su dati e modelli climatici
- Valutazione **dell'adeguatezza e dell'efficacia delle misure** proposte per ridurre i rischi climatici
- Preparazione di **note sintetiche** per facilitare il trasferimento delle valutazioni climatiche agli attori responsabili
- **Raccomandazioni** su come integrare le misure di adattamento nel ciclo di vita dei progetti, garantendo la coerenza con i requisiti climatici del programma.

Output attesi:

- 100 analisi climatiche dettagliate completate.

Obiettivi principali:

- Rafforzare la qualità degli studi climatici e delle analisi di rischio.
- Migliorare la capacità di individuare soluzioni efficaci per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici.

6.2.4 ATTIVITÀ 4: Diffusione delle innovazioni in materia di adattamento e mitigazione climatica

Descrizione: L'attività è volta a supportare i ROS nella funzione di indirizzo e controllo e nei rapporti con i beneficiari, attraverso il trasferimento ai progettisti e/o ai destinatari finali degli interventi, delle necessarie informazioni in termini di adempimenti necessari, metodologie e strumenti da adottare in funzione delle diverse tipologie di azioni e infrastrutture. Questa attività mira, pertanto, a promuovere l'adozione diffusa di buone pratiche e innovazioni climatiche tra i beneficiari e i soggetti attuatori, attraverso attività di informazione, comunicazione e produzione di materiali divulgativi.

Azioni principali:

- Produzione di **report di verifica** per documentare i risultati delle misure di mitigazione e adattamento, anche in relazione alle raccomandazioni dei pareri tecnici.
- Preparazione di **note di indirizzo** per facilitare l'adozione di metodologie uniformi a livello regionale.
- Realizzazione di **schede sintetiche** che illustrino esempi di misure di adattamento e mitigazione applicabili a infrastrutture specifiche.

- Affiancamento ai ROS nella trasmissione delle informazioni e dei risultati ai beneficiari e ai progettisti finali
- **Preparazione di materiali divulgativi:** Creazione di report di verifica, note di indirizzo e schede sintetiche per facilitare la comprensione e l'applicazione delle innovazioni.
- **Organizzazione di incontri tematici:** Sessioni operative per presentare le innovazioni climatiche e ambientali ai principali stakeholder del programma.
- **Standardizzazione delle pratiche:** Produzione di strumenti tecnici e gestionali per rendere omogenea l'applicazione delle misure di mitigazione e adattamento a livello regionale.

Output attesi:

- 100 report di verifica prodotti.
- 48 note di indirizzo realizzate.
- 24 schede sintetiche predisposte.

Obiettivi principali:

- Promuovere l'adozione diffusa di soluzioni innovative per la sostenibilità climatica e ambientale.
- Assicurare l'allineamento dei beneficiari alle migliori pratiche climatiche e alle strategie regionali.

ARTICOLO 7 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI SERVIZI E RISORSE DEL GRUPPO DI LAVORO

7.1 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI SERVIZI

Il luogo di esecuzione dei servizi sono le sedi/locali degli uffici dell'Autorità di gestione e dei ROS del PR FESR presso le sedi della Giunta regionale della Campania, idonei e adeguati allo svolgimento delle attività o presso i locali dell'aggiudicatario, in coordinamento costante con la stessa; tuttavia, l'Amministrazione committente può richiedere, qualora necessario e previa comunicazione all'aggiudicatario, lo svolgimento di attività lavorativa fuori sede, anche all'estero.

I servizi saranno erogati in modalità "continuativa": tale modalità di esecuzione dei servizi presuppone che l'erogazione del servizio sia senza soluzione di continuità per un periodo convenuto, a decorrere dall'attivazione dello stesso. Tale modalità comprende sia le attività pianificabili già all'inizio dell'affidamento sia tutte le altre che si renderanno necessarie in funzione delle esigenze che si manifesteranno di volta in volta.

Il personale preposto all'esecuzione dei servizi dovrà essere dotato di un proprio personal computer e relativo software, comprensivo di un antivirus aggiornato.

La documentazione prodotta in esecuzione dell'affidamento dovrà essere compatibile con le più diffuse suite di produttività individuale (es. Open Office, Microsoft Office) e con i principali applicativi (Microsoft Project, Business Object, Adobe Acrobat). Inoltre, la documentazione dovrà essere compatibile con eventuali altri strumenti che si riterrà opportuno utilizzare e che saranno comunicati con congruo anticipo al Fornitore.

L'utilizzo di ogni altro strumento dovrà essere preventivamente concordato. I componenti del Gruppo di lavoro dovranno mettere a disposizione la loro abilità e il loro impegno nell'apprendere e/o implementare le loro competenze sui software informatici gestionali più diffusi (banche dati, analisi dati ed *office automation*). Resta ferma la facoltà di variare o di introdurre nuovi strumenti anche durante il corso dell'affidamento, dandone congruo preavviso all'Operatore aggiudicatario.

Sono a carico dell'Operatore aggiudicatario, intendendosi ricompresi nei corrispettivi, le spese di trasferta relative alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale esecuzione di tutte le attività e i servizi oggetto del Contratto.

L'Operatore aggiudicatario è tenuto a predisporre un'adeguata organizzazione che garantisca il corretto svolgimento delle attività e dei servizi richiesti nel rispetto delle specifiche e delle tempistiche previste per l'esecuzione delle attività di cui al presente Capitolato speciale.

L'Operatore aggiudicatario deve nominare il Responsabile del servizio, che è il referente del servizio nei confronti dell'Amministrazione, nonché responsabile della gestione dei rapporti contrattuali con l'Amministrazione stessa.

Prima dell'inizio del servizio, l'Operatore aggiudicatario deve comunicare all'Amministrazione il nominativo del Responsabile del servizio per l'esecuzione dello stesso, almeno un recapito telefonico fisso e cellulare ove rintracciare il Responsabile durante il normale orario di lavoro, un indirizzo di posta elettronica non certificata riferibile al Responsabile, cui poter far riferimento per tutte le comunicazioni.

L'Operatore aggiudicatario, tramite il Responsabile del servizio, assicura l'organizzazione, la gestione e l'implementazione di tutte le azioni necessarie per garantire il rispetto delle prestazioni richieste.

In particolare, al Responsabile del servizio sono assegnati i seguenti compiti:

- controllare l'andamento del servizio promuovendo il suo adattamento alle esigenze intervenute in corso di esecuzione;

- garantire il corretto e costante collegamento con l'Amministrazione;
- garantire la vigilanza sul regolare svolgimento delle prestazioni, secondo le modalità stabilite dal presente Capitolato speciale;
- raccogliere e fornire all'Amministrazione le informazioni e la reportistica necessaria al monitoraggio della performance conseguita in costante raccordo con il RUP e il DEC.

Il Responsabile del servizio deve disporre dei poteri e dei mezzi per garantire la rispondenza del servizio al presente Capitolato speciale e al Contratto, assicurare lo svolgimento di tutte le attività che l'Operatore aggiudicatario ha previsto nell'ambito dell'Offerta tecnica presentata in sede di gara, nonché garantire ogni altra eventuale prestazione necessaria per la corretta esecuzione del servizio, per quanto di competenza dell'impresa, anche se non espressamente prevista dal presente Capitolato speciale.

L'Amministrazione ha il diritto di esigere il cambiamento del Responsabile del servizio dal Fornitore per indisciplina, incapacità o grave negligenza. Il Fornitore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detto soggetto, nonché della malafede nello svolgimento dei servizi affidati.

L'Operatore aggiudicatario dovrà garantire nella propria sede operativa condizioni adeguate di conservazione e archiviazione in formato digitale (mediante piattaforme Cloud accessibili anche dall'Amministrazione appaltatrice) di tutta la documentazione ricevuta, per tutta la durata del servizio e sino alla consegna della relazione finale, consentendo in ogni momento gli eventuali controlli nei locali di conservazione da parte di funzionari regionali.

L'Operatore aggiudicatario è responsabile della conservazione dei documenti a esso consegnati e risponde alla Regione in caso di smarrimento, distruzione e hackeraggio.

La natura dei servizi richiesti presuppone uno stretto collegamento tra l'Operatore aggiudicatario e Amministrazione committente. In particolare, lo stretto collegamento sopra richiamato dovrà essere realizzato almeno secondo le seguenti modalità:

- individuazione di referenti fissi per conto dell'aggiudicatario in relazione alle attività oggetto dell'affidamento;
- assicurazione della presenza fissa di alcuni componenti del Gruppo di lavoro dell'Operatore aggiudicatario;
- realizzazione di azioni di accompagnamento, assistenza specialistica e consulenza al personale deputato all'attuazione del FESR della Giunta regionale della Campania coinvolto, funzionali anche alla crescita delle competenze del predetto personale, mediante momenti formativi;

- partecipazione a incontri bilaterali/di gruppo e gruppi di lavoro di coordinamento periodico e/o finalizzati.

Sotto il profilo delle concrete modalità di esercizio del servizio, l'Operatore aggiudicatario dovrà fornire servizi di assistenza e consulenza diretta agli uffici dell'Autorità di gestione e dei ROS del PR FESR mediante predisposizione, alle scadenze e secondo le modalità previste, la documentazione ritenuta di volta in volta funzionale alla realizzazione efficace della singola attività, nonché fornire servizi di assistenza e consulenza diretta sotto forma di incontri, raccordi (strutturati e regolari), partecipazione a gruppi di lavoro.

La calendarizzazione delle presenze dei componenti del Gruppo di lavoro dell'operatore aggiudicatario, nonché l'assegnazione di obiettivi, priorità e attività ai predetti componenti potranno essere previamente concordate con il RUP ed il DEC in ragione della funzione di supervisione e governo dell'intero intervento attribuita a questi ultimi.

Sia le modalità di strutturazione del presidio organizzativo che le modalità di espletamento del servizio dovranno essere descritte ed articolate su un arco temporale corrispondente al periodo di durata massima contrattuale stabilito pari a 36 (trentasei) mesi, fatte salve le facoltà riservate all'Amministrazione committente di cui al successivo articolo 10.

Tali modalità andranno comunque riferite a ciascuna delle linee di intervento di cui all'articolo 6.2), cosicché nell'offerta complessiva ne risultino descritte, in forma sintetica, sia le caratteristiche generali (ove per caratteristiche generali si intendono gli aspetti non direttamente connessi a vincoli, situazioni e tempistiche particolari) sia le operazioni che vi danno attuazione, nonché i prodotti attesi e le condizioni di espletamento sotto il profilo organizzativo.

7.2 REQUISITI MINIMI E COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO

L'Operatore aggiudicatario dovrà eseguire il servizio nel rispetto delle modalità, dei tempi e dei livelli di servizio descritti nel presente capitolato Speciale.

L'operatore aggiudicatario si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta quanto in forma di collaborazione, di consulenza o di qualsivoglia altra natura ed assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possano derivare a dette persone o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente le prestazioni oggetto del presente appalto.

Il soggetto aggiudicatario si impegna a mantenere indenne l'Amministrazione regionale in relazione ad ogni pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento del servizio o dai suoi risultati.

Sono a carico dell'operatore aggiudicatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo di cui al presente atto, tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione delle attività, delle forniture e dei servizi oggetto del presente atto, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale.

L'operatore aggiudicatario si impegna a rispettare le disposizioni normative vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, nonché a sostenere tutti gli oneri previdenziali ed assicurativi relativi al personale a qualsivoglia titolo impiegato nell'esecuzione del servizio e dichiara espressamente di assumersi ogni responsabilità inerente i danni cagionati dal personale di cui sopra a persone o cose a seguito dell'espletamento delle prestazioni contrattuali manlevando la Stazione Appaltante da qualsiasi tipo di responsabilità.

L'operatore aggiudicatario è tenuto altresì ad applicare a tutto il personale impegnato condizioni normative e contrattuali non inferiori a quelle previste dalla medesima categoria di appartenenza e nelle stesse località in cui viene erogata la prestazione lavorativa.

L'operatore aggiudicatario deve costituire e disporre per l'intera durata del contratto di uno specifico Gruppo di lavoro, incaricato di gestire e attuare tutti i servizi in esecuzione e che si relazionerà con l'Amministrazione.

Per il Gruppo di lavoro chiamato a svolgere i servizi sono state individuate - sulla base di esperienze pregresse in contratti analoghi presso l'Amministrazione precedente - le seguenti configurazioni tendenziali minime valorizzate ai fini della determinazione della base d'asta.

I soggetti partecipanti alla gara, in sede di offerta tecnica, dovranno illustrare la struttura organizzativa del Gruppo di lavoro attraverso cui intendono prestare il servizio.

In sede di offerta tecnica, i soggetti partecipanti alla gara **dovranno indicare nominativamente i singoli componenti il Gruppo di lavoro e allegare i relativi *curriculum vitae*** in formato europeo, sottoscritti ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i., garantendo la disponibilità di un Gruppo di lavoro composto da risorse aventi l'esperienza minima sotto richiamata e professionalmente idonee a garantire elevata qualità nell'espletamento delle attività oggetto del servizio.

In particolare, al fine di comprovare la necessaria anzianità lavorativa e professionale, nel profilo e nella materia oggetto dell'appalto, per ciascuna esperienza lavorativa occorrerà indicare nominativo e contatti della società/ente presso cui è stata maturata la relativa esperienza nonché la durata espressa in anni e mesi (il mese sarà valutato se l'esperienza è superiore a n. 15 giorni).

Ai fini del calcolo della durata dell'esperienza lavorativa e professionale degli esperti, qualora l'esperto abbia svolto nello stesso lasso temporale più esperienze, il periodo temporale in cui l'esperto ha svolto contemporaneamente più esperienze lavorative e professionali dovrà essere computato una sola volta.

Il Gruppo di lavoro sarà diretto da un **Capo Progetto** e coordinato da un **Manager**.

Un panel di specialisti tematici (n. 6 **specialisti tecnici** e n. 1 **specialista giuridico**) e consulenti (**senior** n. 6 e **junior** n. 6) operano in modo trasversale in tutte le attività previste sotto il coordinamento tecnico e gestionale garantito dal manager.

Le attività del GdL devono fornire un servizio strutturato di accompagnamento tecnico-specialistico ai **Responsabili di Obiettivo Specifico**, incardinati nelle diverse Direzioni Generali, negli Uffici Speciali e nelle Strutture di missione della Regione Campania.

Il Gruppo di lavoro dovrà essere composto da **almeno n. 21 esperti** con le seguenti esperienze professionali:

Figura	Titolo/Esperienza	Ruolo
Capo Progetto (n.1)	Laureato con anzianità lavorativa di almeno 15 (quindici) anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea magistrale, di cui almeno 12 (dodici) anni di provata esperienza nell'assistenza tecnica alle Autorità di Gestione per la programmazione, gestione e/o attuazione e/o rendicontazione e/o monitoraggio e/o controllo di Programmi operativi finanziati dai Fondi SIE di cui almeno 7 (sette) nella specifica funzione di coordinatore nell'ambito di Programmi cofinanziati dal FESR. Si richiede il possesso di esperienze nel coordinamento di gruppi di lavoro multidisciplinari. Si richiede la conoscenza delle politiche e degli strumenti normativi europei e nazionali anche in materia di sostenibilità ambientale degli investimenti. Si richiedono competenze in tema di <i>Program Management, Project Management e Risk</i>	E' responsabile del rispetto del Piano di dettaglio delle Attività nonché del raggiungimento degli obiettivi e della pianificazione delle Attività. Costituisce l'interlocutore principale per tutti gli aspetti di carattere contrattuale/amministrativo. Può rivestire il ruolo di Responsabile del Servizio, della gestione di tutti gli aspetti del Contratto e delle attività dettagliate nel Piano delle Attività.

Figura	Titolo/Esperienza	Ruolo
	<i>Management, di Advisory strategico e in particolare relative all'organizzazione dei processi e alla gestione del cambiamento.</i> Si richiede inoltre la conoscenza di una o più lingue straniere di lavoro della Commissione Europea.	
Manager (n.1)	Laureato con anzianità lavorativa di almeno 10 (dieci) anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea magistrale, di cui almeno 7 (sette) anni di provata esperienza nell'ambito dell'assistenza tecnica ai Programmi e Progetti cofinanziati dai Fondi SIE in materia di ambiente e sviluppo sostenibile, di cui almeno 4 (quattro) nella specifica funzione di coordinatore nell'ambito di Programmi cofinanziati dal FESR. Si richiede la conoscenza delle politiche e degli strumenti normativi europei e nazionali in materia di sostenibilità ambientale e climatica degli investimenti. Si richiedono competenze in tema di <i>Program Management, Project Management e Risk Management</i> e in particolare relative all'organizzazione dei processi e alla gestione del cambiamento. Si richiede inoltre la conoscenza di una o più lingue straniere di lavoro della Commissione Europea.	Garantisce la coerenza e l'allineamento di tutti i servizi in esecuzione costituendo l'interfaccia operativo principale nei confronti dell'Amministrazione Garantisce la corretta esecuzione dell'affidamento attenendosi alle disposizioni contrattuali e assicura il pieno rispetto dei livelli di servizio. Garantisce il coordinamento dell'intero team di lavoro. Assicura il commitment delle risorse, garantendo la flessibilità del team di lavoro. Assicura il monitoraggio delle iniziative in corso, facendosi portatore delle problematiche rilevate nell'esecuzione delle attività, proponendo soluzioni e intraprendendo le necessarie azioni correttive.
Senior (n.6)	Laureati in discipline tecniche, economiche e giuridiche, con esperienza lavorativa di almeno 7 (sette) anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea magistrale, di cui almeno 4 (quattro) anni di provata esperienza in servizi di Assistenza tecnica a Programmi co-finanziati dal FESR Si richiede il possesso di competenze in materia di politica e normativa comunitaria, sui temi della programmazione, attuazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione degli interventi cofinanziati dai fondi SIE, sull'organizzazione dei processi e/o sulla gestione dei processi di cambiamento organizzativo. Si richiede inoltre la conoscenza di una o più lingue straniere di lavoro della Commissione Europea.	Garantisce la corretta esecuzione dei servizi assegnatigli curandone gli aspetti sia tecnici sia gestionali, risolvendo in autonomia le problematiche di processo e organizzative durante l'esecuzione delle azioni affidate. Promuove il lavoro di team e cura la produzione dei documenti richiesti, nei tempi stabiliti.

Figura	Titolo/Esperienza	Ruolo
Specialista tecnico (n.6)	Esperto con almeno 10 (dieci) anni di provata esperienza in attività di pianificazione, progettazione, programmazione e/o valutazione, in relazione ad almeno uno dei seguenti obiettivi ambientali: 1. Mitigazione dei cambiamenti climatici 2. Adattamento ai cambiamenti climatici 3. Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine 4. Economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti 5. Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo 6. Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi. Si richiede inoltre la conoscenza di una o più lingue straniere di lavoro della Commissione Europea. Si richiede il diploma di laurea magistrale e/o specializzazione in discipline rilevanti come ingegneria, architettura, scienze ambientali, naturali, geologiche, agrarie, forestali o altre affini. Si richiede iscrizione ad albo professionale per almeno due specialisti tecnici.	Contribuisce alla corretta esecuzione delle attività in cui è coinvolto, apportando le proprie conoscenze tecniche specialistiche, nel rispetto degli indirizzi e degli obiettivi stabiliti, nello svolgimento di atti, pratiche, progetti, fornendo o implementando informazioni, pareri o soluzioni anche attraverso elaborazioni tecniche specialistiche nella materia oggetto di conoscenza.
Specialista giuridico (n.1)	Esperto con almeno 10 (dieci) anni di provata esperienza in attività professionali in materia di diritto amministrativo con particolare riguardo ai temi ambientali (contenzioso, autorizzazioni ambientali e normativa di settore). Si richiede iscrizione ad albo professionale.	Contribuisce alla corretta esecuzione delle attività in cui è coinvolto, apportando le proprie conoscenze tecnico-giuridiche, nel rispetto degli indirizzi e degli obiettivi stabiliti, nello svolgimento di atti, pratiche, progetti, fornendo o implementando informazioni, pareri o soluzioni anche attraverso elaborazioni tecniche giuridiche nella materia oggetto di conoscenza.
Junior fondi SIE (n. 3)	Laureato con anzianità lavorativa di almeno 3 (tre) anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea magistrale, di cui almeno 2 (due) anni di provata esperienza nei servizi di assistenza tecnica ai programmi cofinanziati dai Fondi SIE. Si richiede il possesso di competenze in materia di attuazione, monitoraggio e controllo degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, gestione finanziaria e contabile dei contributi comunitari, conoscenza delle	Contribuisce alla corretta esecuzione delle attività in cui è coinvolto, apportando le proprie conoscenze tecniche, nel rispetto degli indirizzi e degli obiettivi stabiliti; Produce la documentazione e le analisi a supporto della corretta esecuzione delle attività.

Figura	Titolo/Esperienza	Ruolo
	metodologie e degli strumenti di analisi dati e di processo.	
Junior tecnici (n. 3)	Laureato con anzianità lavorativa di almeno 3 (tre) anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea magistrale, di cui almeno 2 (due) anni in attività di programmazione, pianificazione, progettazione e/o valutazione e/o di studio e ricerca in materia ambientale. Si richiede il diploma di laurea magistrale e/o specializzazione in discipline rilevanti come ingegneria, architettura, scienze ambientali, naturali, geologiche, agrarie, forestali o altre affini. Si richiede capacità di utilizzo dei sistemi informativi territoriali (GIS).	Contribuisce alla corretta esecuzione delle attività in cui è coinvolto, apportando le proprie conoscenze tecniche, nel rispetto degli indirizzi e degli obiettivi stabiliti; Produce la documentazione e le analisi a supporto della corretta esecuzione delle attività.

Fabbisogno per figura professionale

Figura	N.	Giornate totali (su 36 mesi)
Capo Progetto	1	186
Manager	1	569
Senior	6	2850
Specialista	6	2779
Specialista giuridico	1	400
Junior	6	2650
Totale	21	9434

I profili del “gruppo minimo” dovranno essere garantiti per l’intera durata contrattuale.

Il numero di giornate indicate e la composizione del Gruppo di lavoro svolgono una mera funzione di indicazione, fermo restando che l’impegno lavorativo in termini di giornate uomo e di composizione del gruppo stesso, sarà quantificato in via definitiva sulla base di quanto indicato nell’Offerta Tecnica dell’Aggiudicatario.

Ogni singolo componente non può rivestire più ruoli all’interno del Gruppo di lavoro minimo sopraindicato.

Alla composizione del Gruppo di lavoro, in sede di svolgimento del servizio potranno essere apportate integrazioni e/o sostituzioni tali da non alterarne in maniera sostanziale la composizione sempre nei limiti di quanto sopra specificato ed in presenza in ogni caso di

caratteristiche curriculari, in capo al sostituto, almeno equivalenti a quelle dell'esperto sostituito. In tale ipotesi, l'Operatore aggiudicatario dovrà trasmettere specifica comunicazione all'Amministrazione committente e dovrà indicare i nominativi e le caratteristiche curriculari dei componenti che intende proporre in sostituzione di quelli approvati, fornendo in sede di richiesta di sostituzione il *curriculum vitae* in formato europeo, sottoscritto ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i., da cui risulti il possesso dei requisiti necessari. L'Amministrazione committente, nel termine di 10 (dieci) giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento della stessa, potrà opporre motivato diniego a tale richiesta di integrazione e/o sostituzione.

Laddove l'Amministrazione committente non opponga motivato diniego alla suddetta comunicazione entro il termine sopra esposto, la richiesta di integrazione e/o sostituzione sarà da intendersi approvata. È comunque in facoltà dell'Amministrazione committente di richiedere la sostituzione di unità di personale addetto alle prestazioni contrattuali che fossero ritenute dal Committente medesima in via obiettiva non idonee alla perfetta esecuzione del servizio, senza che ciò comporti alcun aggravio di costi per l'Amministrazione.

L'Amministrazione committente si riserva inoltre la facoltà, durante tutto il periodo di esecuzione del contratto, di richiedere a campione la documentazione comprovante il possesso di titoli, competenze ed esperienze previste per le varie figure professionali coinvolte nella fase di esecuzione contrattuale.

Il Gruppo di lavoro dovrà essere caratterizzato da un approccio organizzativo flessibile in relazione alle esigenze che potranno emergere nel corso dello svolgimento dell'attività.

ARTICOLO 8 MODALITÀ DI REMUNERAZIONE DEL SERVIZIO, CORRISPETTIVI UNITARI MASSIMI E IMPORTO A BASE DI GARA

Trattandosi di servizi che rivestono carattere tendenzialmente continuativo - fermi rimanendo ovviamente gli obblighi di risultato generali o anche quelli specifici o prioritari che potranno essere assegnati in corso di esecuzione - il corrispettivo di competenza dell'Operatore aggiudicatario sarà definito in ragione dei volumi di impegno delle risorse umane concretamente richiesti e registrati in corso di esecuzione, applicando a tali volumi le tariffe unitarie calcolate in ragione della percentuale di ribasso che i concorrenti all'uopo indicheranno nell'offerta economica.

Tali tariffe unitarie si intenderanno comprensive di ogni ulteriore onere connesso all'impiego della figura di riferimento.

La consistenza effettiva dei detti volumi di impegno verrà accertata secondo quanto indicato nell'articolo 11.

Quale condizione di accettabilità dell'offerta e, quindi, sotto pena di estromissione della stessa dalla procedura, i corrispettivi unitari offerti dovranno essere tutti inferiori ai corrispettivi unitari massimi stabiliti nelle sotto estese tabelle.

La configurazione del Gruppo di lavoro indicata al paragrafo 7.2) dell'art. 7 e valorizzata ai fini della determinazione della base d'asta valevole sotto forma di stima; pertanto, durante lo svolgimento delle attività, per circostanze emerse nel corso dell'esecuzione del rapporto contrattuale, potranno verificarsi modificazioni, sia di carattere qualitativo sia di natura quantitativa, alla composizione del Gruppo di lavoro e/o alla numerosità delle risorse dedicate e/o al numero delle giornate/lavoro, che non alterino in maniera sostanziale la proporzione sia in termini numerici che di valore e, comunque, sempre nel limite del corrispettivo di aggiudicazione.

Di seguito è indicata la determinazione, del corrispettivo onnicomprensivo massimo che potrà risultare di competenza dell'Operatore aggiudicatario, calcolato in ragione delle dimensioni del fabbisogno di supporto relativo (misurate in termini di gg/lavoro) - individuate sulla base dei dati di produttività registrati in esperienze precedenti, opportunamente apprezzate in modo da tener conto delle specificità del contratto in affidamento - facendo quindi riferimento al volume di gg/lavoro ritenute occorrenti, per ciascuna figura, al fine di assolvere a regola d'arte ai compiti assegnati, moltiplicato per le tariffe unitarie per singola giornata/lavoro poste a base d'asta

Profilo professionale	Tariffa Unitaria in euro
Capo Progetto	893,00
Manager	710,00
Specialista	565,00
Specialista giuridico	565,00
Senior	550,00
Junior	345,00

Il corrispettivo onnicomprensivo massimo che potrà risultare di competenza dell'Operatore aggiudicatario - esclusi i corrispettivi derivanti dall'eventuale esercizio delle facoltà di cui al successivo articolo 10 da valere ad ogni effetto quale base d'asta della procedura, e stabilito in complessivi € **4.847.973,00**, oltre Iva e/o altre imposte e contributi di legge.

In particolare, si è pervenuti alla determinazione del suddetto importo sulla base delle stime di fabbisogno riportate nella sotto estesa tabella:

Figura	Tariffa gg	Giornate totali (36 mesi)	Totale costo
Capo Progetto	893,00 €	186	166.098,00 €
Manager	710,00 €	569	403.990,00 €
Senior	550,00 €	2850	1.567.500,00 €
Specialista	565,00 €	2779	1.570.135,00 €
Specialista giuridico	565,00 €	400	226.000,00 €
Junior	345,00 €	2650	914.250,00 €
Totale	—	9434	4.847.973,00 €

ARTICOLO 9 DURATA DEL RAPPORTO COSTITUENDO E PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA'

La durata massima complessiva del contratto è stimata in **mesi 36 (trentasei)**, decorrenti dalla data di sottoscrizione dello stesso, o dall'avvio d'urgenza qualora ne ricorrano le condizioni, in ogni caso entro il 30/06/2028.

L'Operatore aggiudicatario dovrà programmare e realizzare tutte le attività oggetto del servizio sulla base di un **Piano di Attività** annuale.

In particolare, l'Operatore aggiudicatario del servizio dovrà formulare e sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione committente, previa opportune interlocuzioni, entro 30 giorni lavorativi dalla data di sottoscrizione del contratto, un Piano di Attività annuale di livello esecutivo che, tenendo conto di quanto richiesto dal presente capitolato, con l'obiettivo di fornire all'Amministrazione le necessarie informazioni per valutare il contenuto, le modalità operative e gestionali dei servizi offerti e indica, per il periodo di riferimento, almeno:

- i servizi da realizzare con il dettaglio di attività, tempi e impegno delle risorse del Gruppo di lavoro, anche in termini di composizione del Gruppo di lavoro, in funzione delle esigenze dell'Amministrazione;
- la data di inizio e fine delle prestazioni;
- le scadenze relative alle diverse linee di attività.

La regolamentazione (pianificazione e riepilogo delle risorse impegnate) è effettuata in giorni/uomo da quantificare sulla base della tariffa giornaliera unitaria offerta. In particolare, le attività pianificabili dovranno essere stimate a preventivo in termini di impegno, di risorse utilizzate, di data di completamento delle attività; le eventuali variazioni dovranno essere

comunicare e concordate con l'Amministrazione, ponendo massima attenzione alla garanzia del risultato.

Il primo Piano di Attività riguarderà le attività da espletarsi dalla data di avvio delle attività fino al successivo 31 dicembre; i successivi Piani di Attività annuale dovranno essere inviati all'Amministrazione committente entro il 31 gennaio di ogni anno.

Decorso 30 (trenta) giorni lavorativi dalla data di trasmissione del Piano di Attività annuale, lo stesso sarà da intendersi approvato.

Resta inteso, naturalmente, che in ragione delle occorrenze di periodo, l'Amministrazione committente potrà disporre modifiche motivate del Piano di Attività annuale in precedenza approvato nonché assegnare specifici sotto-obiettivi di periodo o speciali ordini di priorità che l'operatore sarà tenuto a rispettare e di cui si darà evidenza in sede del primo stato di avanzamento a presentarsi, o comunque specifiche esigenze che dovessero scaturire dall'Accordo di concessione del finanziamento sottoscritto a valere del PN CapCoe.

Pertanto, l'Amministrazione può chiedere all'Operatore aggiudicatario modifiche motivate del Piano delle Attività in precedenza accettato; l'Operatore aggiudicatario entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta trasmette all'Amministrazione la proposta di modifica del Piano delle Attività. L'Amministrazione, entro 15 giorni dal ricevimento della proposta, accetta le modifiche o invia motivato diniego. Decorso il termine previsto senza che siano state formulate osservazioni, il Piano delle Attività si intende accettato.

Proposte di modifica motivate possono provenire anche dall'Operatore aggiudicatario. L'Amministrazione, entro 15 giorni dal ricevimento della proposta, accetta le modifiche o invia motivato diniego.

Qualora, nel Piano delle Attività, vengano affidati all'Operatore aggiudicatario trattamenti di dati personali di cui l'Amministrazione risulti titolare, al Piano di Attività stesso dovrà essere allegato il Modulo di nomina del Responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti dell'articolo 28 del Regolamento UE/2016/679 (RGPD).

Nulla è corrisposto per l'esecuzione di servizi non preventivamente autorizzati.

Qualora richiesto in sede di gara, l'Operatore deve richiedere all'Amministrazione l'autorizzazione al subappalto, esplicitando le parti del servizio che intende affidare in subappalto, e deve indicare il nominativo della ditta subappaltatrice, con i relativi importi e l'attestazione della sussistenza di tutte le condizioni definite ai sensi dell'articolo 119 del Codice e specificate nel Contratto. L'Operatore può avvalersi, in subappalto, delle parti di servizio e dei nominativi dei subappaltatori come autorizzati dall'Amministrazione.

La mancata osservanza dei termini previsti dal presente paragrafo comporterà l'applicazione delle penali di cui al successivo articolo 16.

All'interno dell'offerta tecnica gli Operatori partecipanti sono chiamati comunque a dar conto delle modalità con cui gli stessi intendono provvedere ad eventuali picchi di attività che l'utile svolgimento del servizio dovesse richiedere.

ARTICOLO 10 RISERVE DELL'AMMINISTRAZIONE COMMITTENTE E IMPORTO STIMATO DELL'APPALTO

L'Amministrazione committente si riserva la facoltà di ricorrere:

Revisione prezzi: art. 60 D.lgs. 36/2023

In corso di esecuzione del contratto, lo stesso può essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'articolo 60 del Codice, qualora intervengano variazioni di singoli prezzi che determinano variazioni in aumento o in diminuzione in misura superiore al 5 per cento rispetto al corrispettivo complessivo del contratto e operano nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento, applicata alle prestazioni da eseguire. Le modifiche non possono alterare significativamente l'originario equilibrio contrattuale e in ogni caso devono essere autorizzate dal RUP, sulla base di apposita istruttoria.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi si tiene conto dell'indice delle retribuzioni contrattuali orarie del settore di riferimento.

La revisione dei prezzi è ammissibile in quanto si riferisca alle annualità di contratto successive alla prima.

Le somme eventualmente necessarie per la revisione prezzi verranno attinte dalle disponibilità derivanti dal ribasso di gara.

Opzione di proroga del contratto: art. 120 comma 10 del D.lgs. 36/2023.

La stazione appaltante si riserva di prorogare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a 12 mesi, per un importo non superiore ad € **1.615.991,00** al netto di Iva. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto.

Affidamento di servizi analoghi: art. 76, comma 6, del D.lgs. 36/2023.

Entro il triennio successivo alla stipula del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di affidare all'aggiudicatario ulteriori servizi, che presentano una omogeneità strutturale

rispetto ai servizi da affidare con il contratto principale e che dovranno essere eseguiti da un Gruppo di lavoro con caratteristiche identiche a quelle previste per il contratto iniziale.

Gli ulteriori servizi avranno una durata massima di 12 mesi, per un importo stimato complessivamente non superiore ad € **1.615.991,00**, al netto di Iva.

Modifiche non sostanziali: art. 120 comma 5 D.lgs. 36/2023, che non rientrano tra quelle definite sostanziali ai sensi del comma 6, dell'articolo 120.

Tali modifiche potranno essere riferite ad attività che non alterano gli elementi del contratto originario e fermo restando quanto previsto al comma 7 dell'art. 120 proposte dalla Stazione appaltante.

Variazione fino alla concorrenza del quinto dell'importo contrattuale: art. 120 comma 9 D.lgs. 36/2023.

L'importo stimato per tale operazione è pari a **969.594,60**.

VALORE MASSIMO STIMATO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del D.lgs. n. 36/2023, l'importo stimato (comprensivo dell'importo a base di gara e degli importi derivanti dall'esercizio delle facoltà di cui sopra è complessivamente pari ad € **9.049.549,60**, Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi, secondo la sotto estesa tabella:

Valori espressi in euro.

Lotto	Importo a base di gara Iva esclusa	Proroga contratto (art. 120 co.10)	Servizi analoghi (art. 76 co. 6)	Modifiche contrattuali (art. 120 co.5)	Quinto d'obbligo	Valore Massimo stimato (compreso opzioni ed Iva esclusa)
unico	4.847.973,00	1.615.991,00	1.615.991,00	0,00	969.594,60	9.049.549,60

Con riferimento agli oneri per la sicurezza da interferenze, i servizi in affidamento hanno natura propriamente intellettuale e, quindi, non si rilevano in rapporto agli stessi rischi di natura interferenziale, ai sensi della legge n. 123/2007 e s.m.i., potendosi conseguentemente prescindere, giusta la Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 3/2008, dalla predisposizione del DUVRI e per l'effetto dovendosi porre **pari a € 0,00 (zero/00) gli oneri per la sicurezza da interferenze non assoggettabili a ribasso.**

ARTICOLO 11 MODALITA' E TERMINI DI PAGAMENTO. VERIFICA DI CONFORMITA' DELLA PRESTAZIONE E MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'

Il corrispettivo massimo dovuto all'Operatore aggiudicatario per la prestazione dei servizi è indicato nel relativo Contratto.

Tutti gli obblighi ed oneri derivanti all'Operatore aggiudicatario dall'esecuzione del Contratto, dall'osservanza delle leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che saranno emanate dalle competenti Autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.

I corrispettivi contrattuali saranno determinati a proprio rischio dall'Operatore aggiudicatario in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e saranno, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico l'Operatore medesimo di ogni relativo rischio e/o alea. L'Operatore non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi.

Il pagamento dei corrispettivi contrattuali maturati sarà effettuato, dietro presentazione di regolari fatture in modalità elettronica (ai sensi dell'art. 1, commi 209-214, della legge 24/12/2007, n. 244, e del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 55 del 03/05/2013), con periodicità trimestrale previa presentazione da parte dell'Operatore aggiudicatario (e correlata approvazione da parte dell'Amministrazione) di dettagliate relazioni trimestrali sullo stato di avanzamento delle attività, distintamente per ciascuna delle macroaree di attività di cui si compone l'appalto. Le relazioni sullo stato di avanzamento delle attività dovranno contenere la descrizione delle attività svolte, gli output realizzati sulla base di quanto previsto all'articolo 6, l'indicazione nominativa delle risorse impiegate con il numero di giornate erogate singolarmente dalle stesse nonché lo stato di avanzamento finanziario dell'appalto.

Le relative liquidazioni (ad eccezione della liquidazione finale) saranno effettuate dall'Amministrazione, in mancanza di ragioni ostative imputabili all'Operatore aggiudicatario, entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della fattura, previa attestazione di regolare esecuzione, da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, della prestazione effettuata, in termini di qualità e quantità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.

La liquidazione finale sarà effettuata entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione della verifica di conformità, previa presentazione della relativa fattura. Qualora la fattura pervenga

successivamente alla verifica suddetta, il pagamento avverrà entro (30) trenta giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della fattura.

Secondo quanto previsto all'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 36/2023, sull'importo netto progressivo delle prestazioni sarà operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute suddette potranno essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'esito positivo della verifica di conformità delle prestazioni da parte dell'Amministrazione committente, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 36/2023, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti di cui all'articolo 119 del D. Lgs. n. 36/2023, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

Sia il Codice Unico di Progetto sia il Codice Identificativo Gara dovranno essere riportati negli strumenti di pagamento, ai fini del rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".

Nel caso in cui risulti aggiudicatario un concorrente associato, le richieste di erogazione potranno essere presentate dal legale rappresentante di ciascun operatore economico componente l'aggregazione "pro quota", in linea con le previsioni contenute nell'atto costitutivo/statuto/contratto di rete.

In caso di subappalto ai sensi dell'art. 119 del D. Lgs. n. 36/2023, fatta salva la previsione di cui al comma 11 del predetto articolo, il pagamento verrà eseguito per intero nei confronti dell'Operatore aggiudicatario. È fatto obbligo all'appaltatore, in questo caso, di trasmettere entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, l'Amministrazione committente sospenderà il successivo pagamento a favore dell'appaltatore.

Le attività sono remunerate, con decorrenza dall'inizio dell'efficacia del Contratto sottoscritto, le seguenti due differenti modalità alternative tra loro:

a. Pagamento con anticipazione:

Anticipazioni annuali: in misura pari al 20% (venti per cento) dell'importo affidato su base annua, IVA inclusa, da corrispondersi, previa produzione della seguente documentazione: - formale richiesta di erogazione; - garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione; - fattura pro-forma di importo pari all'anticipazione; - regolare fattura di analogo importo.

La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della Stazioni appaltante. Il Contraente decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione dell'anticipazione.

Rate intermedie: rate intermedie trimestrali decurtate di una percentuale del 8,33% dell'importo dell'anticipazione nonché, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 smi, della ritenuta dello 0,50% del valore, IVA inclusa, dello stato di avanzamento rendicontato. La corresponsione delle rate avverrà, ad avvenuta constatazione della regolarità e buona esecuzione della prestazione, previa produzione della seguente documentazione: - formale richiesta di erogazione; - rendicontazione degli stati di avanzamento delle attività realizzate nel periodo di riferimento; - fattura pro-forma di importo pari a quello della corrispondente rata; - regolare fattura di analogo importo.

Saldo: di importo pari al 10% dell'importo affidato attraverso la stipula del Contratto, IVA inclusa, maggiorato dell'importo complessivo delle ritenute operate sugli stati di avanzamento. La corresponsione del saldo avverrà, a conclusione dell'appalto ed entro 30 (trenta) giorni dall'esito positivo della verifica di conformità/certificato finale di regolare esecuzione, previa produzione della seguente documentazione: - formale richiesta di erogazione; - rendicontazione delle attività realizzate per un valore corrispondente al residuo 10% dell'importo affidato attraverso la stipula del Contratto, IVA inclusa; - regolare fattura di importo pari alle attività rendicontate.

b. Pagamento senza anticipazione:

Rate intermedie: rate intermedie trimestrali decurtate di una percentuale, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023, della ritenuta dello 0,50% del valore, IVA inclusa, dello stato di avanzamento rendicontato. La corresponsione delle rate avverrà, ad avvenuta constatazione della regolarità e buona esecuzione della prestazione, previa produzione della seguente documentazione: - formale richiesta di erogazione; - rendicontazione di stati di avanzamento delle attività realizzate nel periodo di riferimento; - fattura pro-forma di importo pari a quello della corrispondente rata; - regolare fattura di analogo importo.

Saldo: di importo pari al 10% dell'importo affidato attraverso la stipula del Contratto, IVA inclusa, maggiorato dell'importo complessivo delle ritenute operate sugli stati di avanzamento. La corresponsione del saldo avverrà, a conclusione dell'appalto ed entro 30 (trenta) giorni dall'esito positivo della verifica di conformità/ certificato finale di regolare esecuzione, previa produzione della seguente documentazione: - formale richiesta di erogazione; - rendicontazione delle attività realizzate per un valore corrispondente al residuo 10%, affidato attraverso la stipula del Contratto IVA inclusa; - fattura pro-forma di importo pari alle attività rendicontate; - regolare fattura di analogo importo.

L'entità degli stati di avanzamento da rendicontare e delle connesse fatturazioni da emettere, ai fini della corresponsione dei corrispettivi dovuti, è determinata sulla base della rendicontazione delle figure professionali come risultante dal PdA, dallo "Stato Avanzamento delle attività" e dal "Rendiconto risorse" approvati dall'Amministrazione e delle tariffe aggiudicate.

L'Amministrazione può decrementare l'importo dovuto all'Operatore aggiudicatario in base alle trattenute determinate dall'applicazione delle penali di cui al presente Capitolato speciale; in tal caso, le penali applicate nel periodo oggetto di fatturazione devono essere riportate nella fattura stessa da parte dell'Operatore.

La rendicontazione degli Stati Avanzamento delle attività realizzate deve avvenire mediante produzione della seguente documentazione:

- i) relazione descrittiva delle attività svolte, con indicazione delle risorse umane utilizzate ed indicazione degli output prodotti, in coerenza con quanto previsto all'articolo 6;
- ii) *time-sheets* dei professionisti coinvolti;
- iii) copia di ogni materiale realizzato, ancorché in bozza.

Nel caso in cui risulti aggiudicatario un soggetto raggruppato occorrerà produrre, altresì, un prospetto esplicativo delle attività rendicontate e delle giornate/uomo erogate per ciascun

operatore economico associato, fermo restando il rispetto delle previsioni contenute nell'atto costitutivo/statuto/contratto di rete.

Tutte le fatture devono essere intestate ed inoltrate a “Regione Campania – Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale – Via Santa Lucia, 81 – 80132 Napoli” (Codice Univoco Ufficio “TMM8D1”) e devono riportare i seguenti elementi: a) denominazione del servizio, l'intervento è cofinanziato dal PN CapCoe, Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG); b) causale; c) importo richiesto; d) annotazione “scissione dei pagamenti”.

Il pagamento dei corrispettivi imponibili per le attività rendicontate sarà effettuato sul conto dedicato, in conformità alle previsioni della normativa vigente in materia, subordinatamente alla previa verifica della ulteriore seguente documentazione: D.U.R.C., Certificato C.C.I.A.A. e Certificato Antimafia, in corso di validità.

L'Operatore è tenuto a comunicare le eventuali modifiche del conto corrente dedicato all'intervento ovvero delle persone delegate ad operare su di esso.

Avuta l'approvazione della documentazione relativa agli Stati di Avanzamento delle attività, l'Operatore provvede all'emissione di fatture di importo pari al corrispettivo relativo alle intere prestazioni eseguite, come accettato ed approvato dall'Amministrazione.

Si stabilisce che l'onere dell'Operatore è quello dell'esecuzione a regola d'arte e della perfetta esecuzione in relazione all'esigenza e nessuna circostanza può mai essere opposta ad esonero o ad attenuazione di tale responsabilità.

L'Amministrazione si riserva la più ampia facoltà di indagine al fine di verificare le modalità ed i tempi di esecuzione del servizio, anche successivamente all'espletamento del medesimo, nonché la rispondenza, qualità e piena conformità del servizio reso agli obblighi di cui al presente Capitolato speciale e di cui all'Offerta presentata in sede di gara, con la più ampia facoltà di azione e nei modi ritenuti più idonei, anche con verifiche a campione.

Il controllo sulla qualità del servizio svolto sarà effettuato dal DEC per tutta la durata del servizio nell'ambito delle rispettive competenze ed attribuzioni. Ogni osservazione in merito sarà tempestivamente comunicata al Responsabile del servizio del Fornitore affinché siano apportati gli opportuni correttivi.

Nel caso in cui l'approvazione delle predette relazioni non possa essere disposta, per obiettiva inadeguatezza delle relazioni medesime o anche per obiettiva inadeguatezza dei servizi e prodotti forniti nel periodo di riferimento, l'Amministrazione sospenderà il pagamento relativo sino a completa eliminazione delle carenze riscontrate.

L'Operatore aggiudicatario dovrà inoltre fornire, ogniqualvolta l'Amministrazione ne faccia richiesta, con preavviso minimo di 15 giorni, i dati relativi all'utilizzo delle risorse umane impiegate per le singole attività (come richieste dall'Amministrazione), l'elenco dei prodotti realizzati (documenti, relazioni, ecc.) ed ogni altra informazione richiesta.

L'Operatore è tenuto ad eliminare i difetti o le manchevolezze che emergessero da accertamenti dell'Amministrazione.

L'Amministrazione ha piena facoltà di ordinare rettifiche e/o rifacimenti e quant'altro necessario affinché le prestazioni siano rispondenti alle prescrizioni dei documenti contrattuali e delle norme di legge, nonché alla regola dell'arte. L'operatore aggiudicatario sarà obbligato ad adempiere, pena l'applicazione delle penali.

Il servizio sarà realizzato sia in presenza, attraverso incontri, riunioni di lavoro e accompagnamento tecnico specialistico ai soggetti responsabili dell'attuazione (ROS), sia in modalità remota, con incontri e scambi documentali digitali. Le attività saranno monitorate mediante un sistema di reportistica trimestrale, avente ad oggetto gli indicatori di realizzazione e di performance, quali, ad esempio: **Numero di strumenti e documenti prodotti:** es. 200 check list e 200 report di monitoraggio.

Dovrà essere inoltre svolta una attività di valutazione sulla **qualità delle consulenze ricevute oltre che di conformità dei documenti prodotti agli Orientamenti tecnici dell'UE e ai criteri DNSH** attraverso la raccolta di feedback da parte dei ROS.

Le attività di monitoraggio proposte dovranno garantire la coerenza rispetto alle disposizioni e agli adempimenti previsti dal PN CAPCOE.

ARTICOLO 12 OBBLIGHI ED ONERI DELL'OPERATORE AGGIUDICATARIO

È compito dell'Operatore aggiudicatario gestire, nei tempi e nei modi di seguito definiti, le attività, anche presso le sedi dell'Amministrazione e verificare che siano rispettate integralmente le disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro.

L'Operatore aggiudicatario è obbligato ad adottare, nell'esecuzione di tutte le attività, ogni procedimento ed ogni cautela necessaria a garantire la vita e l'incolumità delle persone addette e dei terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti, a beni pubblici o privati.

In conseguenza, l'Operatore aggiudicatario resta automaticamente impegnato a:

- liberare l'Amministrazione ed i suoi incaricati da qualsiasi pretesa, azione o molestia di terzi derivante dall'esecuzione dei servizi oggetto del presente Capitolato speciale;

- mantenersi in regola con le licenze, le autorizzazioni ed ogni altro atto di assenso da parte di pubbliche amministrazioni necessario allo svolgimento delle attività di cui al presente Capitolato speciale;
- attenersi alle disposizioni che saranno emanate dall'Amministrazione;
- mantenere sui luoghi di svolgimento delle attività una severa disciplina da parte del suo personale;
- utilizzare, per le attività del contratto, personale munito di preparazione professionale e di conoscenze tecniche adeguate. Lo stesso personale deve avere conoscenza delle norme antinfortunistiche ed è tenuto all'osservanza delle norme dell'Amministrazione e delle disposizioni impartite dalla stessa.

Nello svolgimento delle sue attività l'Operatore aggiudicatario dovrà coordinarsi con l'Autorità di Gestione del PR Campania FESR 2021/2027 e con l'insieme dei soggetti coinvolti nell'attuazione garantendo:

- l'impegno a prendere parte a tutti gli incontri ai quali verrà chiamato a partecipare dall'Autorità di Gestione del PR Campania FESR 2021/2027;
- l'utilizzo di dotazioni hardware e software adeguate ad espletare il servizio e compatibili con quelle in dotazione all'Amministrazione;
- individuazione di referenti fissi di funzione e chiara indicazione delle attività svolte da ciascuno al fine di interloquire con le strutture regionali. Il Responsabile del servizio rappresenterà, in ogni caso, l'interlocutore primario nei confronti dell'Amministrazione.

L'Operatore aggiudicatario dovrà operare costantemente in stretto raccordo con l'Amministrazione per l'attuazione delle attività.

L'Operatore aggiudicatario dovrà operare con ampia flessibilità rispetto all'evoluzione normativa e di indirizzo che potrebbe intervenire per tutta la durata del Contratto nonché dell'adozione degli strumenti attuativi da parte dell'Autorità di Gestione del PN CapCoe.

La partecipazione a incontri, seminari, convegni e la tempistica per la redazione di report, relazioni, documenti, verbali previsti potranno variare in relazione all'esigenza di assicurare il rispetto di scadenze ed impegni comunitari, nazionali e regionali senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.

L'Operatore aggiudicatario, inoltre, si obbliga a:

- non assumere direttamente o per il tramite dei componenti il Gruppo di lavoro incarichi in progetti, opere e/o attività finanziabili con le risorse del Programma FESR Campania 2021-2027 per i quali è necessaria l'acquisizione del parere DNSH/*climate proofing*;

- a non usufruire dei regimi di aiuto alle imprese cofinanziati con le risorse dello stesso Programma, ovvero a rinunciarvi, se già in corso, dandone comunicazione all'Amministrazione;
- non svolgere attività di consulenza a favore di beneficiari di contributi a valere sul PR FESR Campania 2021-2027, diversi dalla Regione Campania e dagli organismi intermedi designati dalla stessa;
- non svolgere incarichi a favore dell'Autorità di Audit al PR FESR Campania 2021-2027;
- non svolgere attività di valutazione indipendente sul PR FESR Campania 2021-2027;
- consentire gli opportuni controlli ed ispezioni sulle attività svolte nel contesto del servizio, da parte dei funzionari della Regione o dei funzionari delle Autorità statali e comunitarie e con specifico riguardo del PN CapCoe;
- partecipare alle riunioni indicate dall'Autorità di gestione, anche fuori Regione e all'estero;
- applicare ai lavoratori dipendenti, occupati per l'esecuzione del servizio, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi di lavoro vigenti nella località e nei tempi in cui si svolgono le attività.

Oltre agli oneri previsti dalle vigenti disposizioni di legge, sono a carico dell'Operatore aggiudicatario, in quanto trovano compenso nel prezzo pattuito, gli ulteriori oneri ed obblighi di seguito riportati:

- a) è tenuto a risarcire direttamente tutti i danni arrecati a terzi dai suoi dipendenti e collaboratori e a ripristinare ogni attrezzatura presente, durante l'esecuzione del servizio;
- b) è tenuto all'osservanza scrupolosa delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- c) è ritenuto responsabile, in solido, dell'osservanza delle norme da parte dei propri subappaltatori, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto;
- d) è tenuto all'osservanza di ogni altro onere previsto dai contratti attuativi e quelli, comunque, necessari od utili per dare il servizio completo e a regola d'arte.

L'Operatore aggiudicatario si impegna a mantenere continuamente la struttura organizzativa comunque atta ad adempiere agli obblighi del presente Capitolato speciale, durante tutto il periodo di durata del Contratto.

Qualora se ne presentasse il bisogno, su convocazione del Responsabile del servizio, l'Operatore aggiudicatario si obbliga a concordare un incontro presso gli uffici dell'Amministrazione nell'orario stabilito, per ricevere comunicazioni relative al contratto.

Di tutti tali oneri e obblighi, come degli altri indicati o richiamati nel testo del presente Capitolato speciale, l'Operatore aggiudicatario ha tenuto debito conto nello stabilire i prezzi offerti e non potrà avanzare richieste di qualsivoglia compenso aggiuntivo o diverso.

ARTICOLO 13 OSSERVANZA DELLE NORME IN MATERIA DI LAVORO

Il personale impiegato nel servizio dovrà essere in regola sotto ogni aspetto: contrattuale, assicurativo, previdenziale e fiscale secondo quanto previsto dalle norme vigenti e il Fornitore è responsabile di ogni adempimento necessario ad assicurare la regolarità di cui sopra, ritenendosi sin d'ora l'Amministrazione sollevata da qualsiasi responsabilità in materia.

L'Operatore aggiudicatario si obbliga in particolare:

- ad osservare la normativa vigente in materia di previdenza e malattie professionali, di prevenzione degli infortuni sul lavoro, di sicurezza e salute dei lavoratori, di diritto al lavoro dei disabili nonché ogni altra disposizione relativa alle suddette materie che dovesse subentrare durante l'esecuzione del servizio;
 - ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni. I profili professionali di inquadramento del personale devono essere compatibili e coerenti con quelli indicati per le varie funzioni al precedente articolo 7.
1. L'Operatore aggiudicatario dovrà in qualsiasi momento, a semplice richiesta dell'Amministrazione, dimostrare di aver provveduto a quanto previsto nel presente paragrafo.
 2. L'Operatore aggiudicatario solleva l'Amministrazione da ogni e qualsivoglia azione, pretesa e richiesta provenienti dal personale impiegato nel servizio.
 3. L'Amministrazione rimane estranea ad ogni rapporto, anche contenzioso, tra l'Operatore aggiudicatario ed i suoi dipendenti e collaboratori.

ARTICOLO 14 OSSERVANZA DELLE NORME SULLA SICUREZZA

È fatto obbligo dell'Operatore aggiudicatario, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di osservare scrupolosamente le norme vigenti in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro, di prevenzione infortuni, igiene del lavoro, ed in particolare quanto disposto dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., effettuando la valutazione dei rischi lavorativi connessi alla propria attività e adottando le misure di prevenzione e protezione contro i rischi stessi, rendendone edotti i lavoratori e collaboratori.

L'Operatore aggiudicatario, in ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., deve provvedere affinché il personale che eseguirà i servizi di cui al presente Capitolato

speciale, abbia ricevuto un'adeguata informazione e formazione sui rischi specifici propri delle relative attività, anche con riferimento ai luoghi di lavoro in cui opera, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente, sui disturbi e rischi che la propria attività può causare ai dipendenti dell'Amministrazione e sui modi per eliminare tali negative influenze.

ARTICOLO 15 CONTESTAZIONI

Tutte le eccezioni che l'Operatore aggiudicatario intenda formulare a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta all'Amministrazione e debitamente documentate.

Detta comunicazione deve essere notificata entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla data in cui l'Operatore aggiudicatario ha avuto notizia del fatto che ha dato luogo alla contestazione, oppure dal ricevimento del documento dell'Amministrazione che si intende contestare.

Qualora l'Operatore aggiudicatario non espliciti le sue rimostranze nel modo e nei termini sopra indicati, esso decade dal diritto di farle valere.

ARTICOLO 16 PENALI

Qualora, a seguito di accertamenti sulla conformità delle prestazioni agli impegni assunti, si riscontrassero violazioni delle prescrizioni contrattuali determinanti ritardi nell'adempimento, l'Amministrazione procederà alla contestazione all'Operatore aggiudicatario delle circostanze rilevate, tramite PEC.

L'Operatore aggiudicatario avrà facoltà di recapitare all'Amministrazione, tramite PEC, le proprie controdeduzioni, entro il termine di 5 (cinque) giorni dalla formale contestazione.

Valutate le ragioni addotte, qualora le stesse non siano considerate accoglibili, o, una volta decorsi i termini, in difetto delle stesse, l'Amministrazione si riserva di applicare all'Operatore aggiudicatario, a decorrere dall'inizio dell'inadempimento e fino al giorno di documentato avvenuto ripristino di conformità, per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini espressamente prescritti nel presente capitolato, una penale pari allo 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

Inoltre, l'Amministrazione si riserva di applicare all'Operatore aggiudicatario una penale pari allo 0,5 per mille dell'importo netto del Contratto per ogni giorno di ritardo, nei seguenti casi:

- nella sostituzione dei componenti del Gruppo di lavoro;

- nella consegna delle relazioni, certificazioni e report delle attività svolte rispetto ai termini previsti dal Contratto o dal Piano delle Attività;
- nella comunicazione di ogni modificazione negli assetti proprietari, nella struttura d'impresa e negli organismi tecnici e amministrativi, compresa la modifica della propria ragione sociale, la cessione o cessazione dell'attività, il concordato preventivo, fallimento, procedure concorsuali, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o pignoramento.

Nel caso di ritardo nell'adempimento degli obblighi propedeutici alla stipula del Contratto o all'avvio del servizio, la Amministrazione si riserva la facoltà di applicare le seguenti penali:

- nella presentazione del Piano delle Attività o nella sua modifica a seguito delle osservazioni dell'Amministrazione: 250,00 € per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti nel Capitolato;
- ritardo nell'inizio della erogazione dei servizi: 500,00 € per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti nel Contratto.

Si considera ritardo anche il caso in cui l'Operatore aggiudicatario esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel contratto e nella documentazione nello stesso richiamata; in tali casi le penali sono applicate sino al momento in cui il servizio inizia ad essere prestato in modo effettivamente conforme alle disposizioni contrattuali.

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso l'Operatore aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale, né preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

L'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto all'Operatore aggiudicatario a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti, ovvero, avvalersi della cauzione definitiva ex art. 117 del del D.lgs. n. 36/2023 o delle eventuali altre garanzie rilasciate dall'Operatore, senza bisogno di alcun ulteriore accertamento.

L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non esclude peraltro il diritto ad intraprendere qualsiasi altra azione legale da parte del Committente, compresa quella volta a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni subiti, nonché la possibilità di richiedere la risoluzione del contratto per gravissime inadempienze o irregolarità. Il versamento e l'irrogazione delle penali non esclude inoltre il risarcimento del danno o oneri aggiuntivi subiti dalla Regione a causa dei ritardi, in particolare, quelli derivanti da sanzioni o rettifiche finanziarie che saranno eventualmente comminate all'Amministrazione Regionale da parte

dell'Autorità di Gestione del PN CapCoe e della Commissione Europea per mancato raggiungimento degli obiettivi di spesa e/o di performance del Programma.

Potranno essere applicate all'Operatore aggiudicatario penali sino a concorrenza della misura massima del 10% (dieci per cento) del valore del Contratto. Il ritardo che determini un importo superiore darà facoltà all'Amministrazione di far valere la risoluzione di diritto dal contratto di riferimento nelle forme dell'articolo 1456c.c.

Non sarà motivo di applicazione di penalità il ritardo espressamente autorizzato o dovuto a cause di forza maggiore non imputabili al soggetto aggiudicatario. Le eventuali cause di forza maggiore che ritardassero le consegne, tuttavia, dovranno essere documentate ed espressamente notificate dall'aggiudicataria all'Amministrazione con lettera PEC, sotto pena di decadenza di ogni diritto ad invocarle.

ARTICOLO 17 COPERTURE ASSICURATIVE

L'Operatore aggiudicatario è obbligato a stipulare apposita polizza assicurativa RC, a copertura dei rischi derivanti dall'esecuzione del Contratto, prestata da Società ammesse ad operare nel territorio italiano ai sensi del Regolamento IVASS.

Nel caso in cui l'Operatore aggiudicatario sia un raggruppamento di imprese RTI, le coperture assicurative devono essere presentate da parte della Capogruppo mandataria anche in nome e per conto della/e mandante/i che deve/ono rientrare nel novero degli Assicurati ovvero da parte di tutti gli operatori economici associati.

Le garanzie assicurative prestate devono avere validità e riferimento alla/e polizza/e assicurativa/e seguenti:

- R.C.T. Responsabilità Civile per danni diretti e materiali verso terzi e/o cose: in conseguenza di eventi accidentali causati dall'Operatore aggiudicatario o da persone di cui l'Operatore è tenuto a rispondere, con la quale la Società assicuratrice si obbliga a tenere indenne l'Assicurato di quanto questi sia tenuto a pagare quale civilmente responsabile ai sensi di legge a titolo di risarcimento (capitale, interessi e spese) di danni involontariamente cagionati a terzi per morte, lesioni personali e danneggiamenti a cose ed animali, in conseguenza di un sinistro verificatosi in relazione ai servizi da esso prestati, comprese tutte le attività ed operazioni inerenti, accessorie e complementari di qualsiasi natura e con qualsiasi mezzo svolte, nessuna esclusa né eccettuata, con le sotto elencate ulteriori condizioni particolari: massimale non inferiore ad € 500.000,00 per danni a persone e a cose.

- R.C. Professionale: responsabilità civile professionale a copertura delle perdite patrimoniali subite dall'amministrazione regionale in conseguenza di errori od omissioni nell'esercizio delle attività svolte dall'Operatore (professionisti o da società che svolgono servizi professionali) con le sottoelencate ulteriori condizioni particolari: massimale non inferiore a € 1.000.000,00; validità della garanzia per l'intera durata del Contratto.

La gestione delle franchigie e/o scoperti di polizza – qualora presenti - dovrà essere a totale carico della Compagnia che si farà carico di gestire e trattare i sinistri sino alla loro completa definizione; la liquidazione a favore dei terzi dovrà avvenire al lordo di eventuali scoperti e/o franchigie.

La polizza, debitamente quietanzata, e/o il certificato di polizza, deve essere trasmessa all'Amministrazione regionale prima della stipulazione del Contratto. Le quietanze relative alle annualità successive devono essere trasmesse all'Amministrazione alle relative scadenze. La validità e l'efficacia delle predette polizze devono essere garantite per tutta la durata del Contratto, pena la risoluzione dello stesso.

In alternativa alla stipulazione della predetta polizza, l'Operatore aggiudicatario può dimostrare l'esistenza di una polizza di RCT e RC professionale già attivata alla data di presentazione delle offerte, avente le medesime caratteristiche indicate nei precedenti paragrafi e per l'intera durata del Contratto anche con rinnovo annuale.

Resta ferma l'intera responsabilità dell'Operatore aggiudicatario per maggiori danni eccedenti i massimali di cui sopra.

ARTICOLO 18 DIVIETO DI SOSPENDERE LE PRESTAZIONI

L'Operatore aggiudicatario non può sospendere o ritardare le prestazioni oggetto del Contratto con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con l'Amministrazione.

La sospensione o il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni per decisione unilaterale dell'Operatore aggiudicatario costituiscono inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del Contratto per fatto dell'operatore qualora questi, dopo la diffida a riprendere le attività entro il termine intimato dall'Amministrazione, non abbia ottemperato.

Nel caso di sospensione del servizio determinata da causa di forza maggiore, in nessun modo imputabile a responsabilità diretta o indiretta dell'Operatore, non si procederà all'applicazione di penali, purché detta sospensione sia comunicata e giustificata tempestivamente per iscritto all'Amministrazione, dando prova dell'impossibilità dell'esecuzione del servizio.

In ogni caso l'Amministrazione non sarà tenuta a pagare il quantum corrispondente al valore del mancato servizio.

ARTICOLO 19 - CODICE DI COMPORTAMENTO E PROTOCOLLO DI LEGALITÀ'

L'Operatore aggiudicatario si obbliga nell'esecuzione del contratto a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture della Regione o al servizio della stessa, il Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania di cui alla D.G.R. n. 612 del 14.11.2024 (pubblicato sul B.U.R.C. n. 83 del 2.12.2024). La violazione degli obblighi di comportamento, qualora ritenuta grave da parte della Regione, configura un'ipotesi di inadempimento e causa di risoluzione del contratto.

L'Operatore aggiudicatario si obbliga altresì al rispetto di quanto previsto nel Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione Campania e la Prefettura di Napoli, in data 1/08/2007 (pubblicato sul BURC n. 54 del 15.10.2007).

ARTICOLO 20 TRATTAMENTO DATI DEI DATI PERSONALI

L'Operatore aggiudicatario dovrà dichiarare di aver ricevuto, prima della sottoscrizione del Contratto, le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "GDPR"), circa il trattamento dei dati personali, conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del Contratto stesso, e di essere a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa. Tale informativa è contenuta nell'ambito della procedura per la partecipazione alla gara.

Le Parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della legislazione nazionale ed europea vigente in materia di protezione dei dati personali (ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali), con particolare riguardo alle misure di sicurezza da adottare.

L'Operatore aggiudicatario prende atto che la Regione tratta i dati forniti dallo stesso ai fini della stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del Contratto stesso. Tutti i dati acquisiti dalla Regione potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Con la sottoscrizione del Contratto, l'Operatore aggiudicatario acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito. L'Operatore aggiudicatario si obbliga, altresì, ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del Contratto, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali da parte della Regione per le finalità sopra descritte.

L'Operatore aggiudicatario si obbliga ad adottare le misure minime di sicurezza dei Dati personali previste per legge, nonché tutte le misure preventive ed idonee ad assicurare un livello di sicurezza almeno equivalente a quello adottato dalla Regione; L'Operatore aggiudicatario si obbliga, altresì, ad osservare le vigenti disposizioni e le regole della Regione in materia di sicurezza e privacy, e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, quali Persone autorizzate al Trattamento. L'Operatore aggiudicatario prende atto che la Regione potrà operare verifiche periodiche volte a riscontrare l'applicazione delle regole di sicurezza dei Dati personali e di privacy applicate.

Resta inteso che, in caso di inosservanza di uno qualunque degli obblighi previsti nel presente Articolo, la Regione potrà dichiarare risolto automaticamente di diritto il Contratto, fermo restando che l'Operatore aggiudicatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivarne alla Regione.

ARTICOLO 21 - NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

1. Si rimanda a quanto previsto dal contratto.
2. Qualora vengano affidati al Fornitore trattamenti di dati personali di cui l'Amministrazione risulti titolare, dovrà essere sottoscritto l'allegato il Modulo di nomina del Responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti dell'articolo 28 del Regolamento UE/2016/679 (RGPD).

Allegati:

- Schema di Contratto
- Modello di nomina del Responsabile del trattamento